A dñe principio virgo beata meo

A dñe principio

A dñe principio virgo beata meo

Catterina di giovanni dalle Tore da corano
Spinella di Pola, vedova, habita in Ancona
anni 40 in casa de quelli medesimi

Bottega Batista quondam Ser Andrea Cattaneo
con due figli maschi, et una femina
in casa di sopra alla Dogana di Mare.

Isabetta di Zanino da Gaeta
in casa di Ser Nic.o Del Bianco.

Pellegrino et Mariano Mascarella et
Giovanni Battista suo fratello in casa
di Pietro Andrea Corsi

Mariano di Girolamo Ser Dalle Madonne
di Loreto nella Parocchia

Maria di Bart.o La moglie di Sor Ces.o
Pavese et Caterina sua figlia in
casa di Margherita dalle Mele

Maria di Bart.o Del fu Luca d
Valdilaro in casa di Giovanni
Francesco in Porta di Pozzo S. Lucia
hà 5 figli piccoli

A N D 1499 fit. [illegible] 20 Iulij

Comparse etc. [illegible] per vigore di [illegible] per [illegible] il [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Dellinfrascritte robbe mandate alla Signoria Mess. dalli Sig.ri XX.

Essendo congregati nel Pal.o del Sig.r Vic.o Console nella Sala
dalli Sig.ri Sindici del Nob.e Comune del Console
consueto luogo et ordinaria hora convocati il Sig.r
Console Ricevuto

Ms Cap.o Giulio da Ponte nel dare fine alli 2 anni
impartiti alle spese di Sua Signoria
Ill.re ostentato il presente per esser
delle spese fatte etc.

Mandorcardo Giustinian
Segretario Cons.

Ill.re Giacomo etc
Bar.o di Bergamo
Luca di Nad.o Giustinian etc
Proc.r del Cons.

per essere assente alla sua
per essere assente alla
Carlo Galeoti etc
Proc.r Cons.

per ordine e giustificazione
canale

Ill.re Cons.

Bar.o di Bergamo etc
Luca di Nad.o Giustinian

per rendersi del cap.o Bergamo

Cap.o Paolo Galeoti etc
Vice Cons.

per impedimento delle cose da negotio
et di giustizia

Ill.re Cons. ostentato il presente fu ordinato Ill.re presente
questo giorno fare il Banco di Giulio Bassano
per rendere conto della sua Ragione di essere debitore
della gabella del Signor Giacomo Giustinian
Proc.r di San Nic.o del Lido in Luogo di Luca
per corrispondere con il detto gabellato del Cons.

Adì 30 Xbre 1589

Congregato ecc.to ad sonum campanelle ut moris, et
ecc.to il nobile Gio: Batta Cornelio nel loco solito
ecc.to luogo et in persona absente Bart.o Sanseverino del
quale nulla relatione è in loco amalato et ne pure ecc.to
p.te causa d.o Gio: non potria con ogni attentione del
mondo et hauendo fatto instanza che ecc.to il partito
fra eletti

Luogo di quello da esso si viene alli voti secreti per mano pub.
del Cancelliere per quali il nobile Gio: Batta Cornelio
viene ecc.to il quale è stato ecc.to per tutti
ancora in tempo ecc.to et accettato d.o Gio: Batta

Gio: Batta ecc.to et accettato il giuramento fidelitatis per
Nic.o Sforza Palmese con sal.o d.i 3. ecc.to d.o ecc.to li
obligh. solito et consueto

Gio: per giuramento uolle le gabelle a me pro tempore dalli
creditori del com.e et le spettate fuoro compromisse
all'infrascritti n.ri la forma della Sentenza

Quibus actis fuerunt separati

Gio: Gio: Batta Cornelio Sindico

Adì 3. Gen.ro 1589

Congregato et congregato il com.e de nobili come di sopra et
dato et ottenuto il partito da partito alli electi
per quindeci cadauno di essi, ne degno di ottenere
detto peso da imponersi in alli 3. futuri per anni
doi, hauendo per accettato di seruire detto off.o
decreto essere minuto quello si deue seruare
per l'auenire, et per cautela fuoro da separarsi
nelli posti soliti

Di poi fuoro unite certe cedole di credito in electione
cadi approbato che esso consegnate al sig.r Gio:

Com.

Gio: dato et ottenuto il suo solito uoto di sopra le elette Mar-
gherita de Simone, et hauendo ritornato ad intrare
a sedere ebbe il Gio: giuramento del com-
unto di fedele esercitare il Gio: officio di Gran
di d.a terra per giudicare nelle giurisdittioni
prossime ecc.to

Gio: dato et ottenuto il suo solito uoto di sopra
eletto il nobile Gio: Batta Cornelio et hauendo
Luca di mastro giurato nel essercitio suo officio
di consegnare tutte le speranze che hauera il quale
nel com.e di pte et ne fanno fede et mandate
tutte le cose spettanti nello stesso officio et per
giorni 8. hanno hauere possa nelle spettanze dette
sue mercede debbano hauere et le per cautela sue
da se separati in la sala

Gio: fu eletto Cam.o di mast.o Guerrino sopra la credenza
de boni in luogo di Marco Cadorno uscito

Gio: fu eletto Sind.o di mast.o Gio: Giacomo a raccorre li
uccelli per il tempo per otto giorni prossimi da
celebrare la festa del Natale

Gio: fu ordinato al sig.r Gio: Batta Cornelio di andare a Cosenza
per una nostra lettera per parlare a Mon.r Ill.mo
da lui portare un Capello di velluto et andato si
o spedale a spesa del officio

Gio: fu data ordine di vedere il conto de gli ammattonati
per venerdì prossimo dopo desinare

Quibus Gestis fuerunt discessi

Gio: Gio: Batta Cornelio Sindico

Adì detto 1589.

Del provare à Fabio Pane de vendere

Del provare à Fabio Pane de vendere

Nuouo modo di
Eleggere il S.r
Comneg.o di
Mondgnoso

* y Decr.o dell'Ecc.mo
Cons.o stto il d.o g.no di
Genn.o 1590.

Ill.mi Sig.ri Ecc.mo Sig.o

Per la cura d'alcuni g.i decreti dell'Ecc.mo Sig.o sotto il giorno d'
essendo la Sig.ria mia Ecc.ma incaricata, et admessa, si la speza che seria
mdtignoso ridotto à mediocrità, et admissibile, si la speza che seria
occorrendo fare, et d'onde fusse da cauare, hauendo stati molte volte sua
Ecc.za hauendo fatto intendere agli Comun.i di mdtignoso la deliberatione della
Ecc.mo Sig.o circa il modo, che douessero mandare qua giuso ad hauer
trattare, et risolucre quato fusse di bisogno circa quei Comun.i, ad mandati, ed
hauta che per il loro mandato si prouedesse alla maggiore mente della
che per noi fusse possibile, cercando di spenderci, di meno fusse douesse
alla spesa da farsi, seio essendo tutti stabiliti, et admessi di loro et
Sauendosi pregato, che ci douessimo trattenere à mdtignoso di cosi
speranza, che ad manderiano di fare tutto quello che potessimo, et che da
nro.i ghene stato fatto, andati ritornassero d'uno altro mandato, ed il
Ecc.za reuocasse l'auto dato fatto di che mandando si potesse diminuire
a maggiore spesa di detta, che si fusse andata per Sauendo noi esposto
quato fu il tenore detto decreto ci mandorno à referire

che fusse opinione conueniua, che fosse bene che fusse admesso ad esso
fosse dall Ecc.mo Sig.o fatto, et admesso gli altri admessi ad esso
la medesima auta gli fusse assegnato ogni mese, che facendosi quel tanto
alcuno dall'altro offitio di salario di v.i iz.i il mese, che facendosi quel tanto
uacare di altri offitij si potesse fare, che fosse, che fosse persona di maggior
dell Ecc.mo Sig.o

Et inoltre che fusse anco nell'istesso che si facesse gli altri offitij de notarij fu fatto
36. si douesse fare il luogo di duj notarij uno fosse per altra più di nasi fu fatto
la spesa ordinaria fossero tenuti ogni anno fare il Vicario, alcuno salario ma che fusse poi la
potesse ne cosenge cioe fatto che entrerà il posemestre Gennaio fu fatto nel
dell'anno 12. di essi del fondaco del anno seguente, et che esso esercitasse il
2.o semestre Gennaio fu fatto nel anno seguente, et che esso esercitasse il
ipsi il potesti dell'altro anno seguente, et che i suoi anni di notarij
et anno atteso che gli offitij de notarij sono fatti, sendo mdtignoso, che nel
detto offitio si douessero publicare tutti i notarij nuoui, fu fatto
modo specie fusse, et altro anno i suoi potesti, et il fondaco, et poi

A N. Sig.ri isgo Judne 2.a die 18 Jenn.o isgo

Primus Vicarius et Commissarius Montisignoli

Conuocato et cõgregato pubblico et bonorevoli parlamẽto cõsilij per Dominũ Mattheum de Bonis de Montisignoli Judicem ordinarium et Familiã ipsius Domini solite residere et habitare magnifici Judicis Thome Mathiotti de Mutina vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli mandati et cõmissi dicti magnifici vicarij per cõsilium generale et speciale dicti Castri Montisignoli ad infrascripta specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula infrascripti Dominj Consules et cõsilium dicti Castri Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli et pro parlamẽto facto per me notarium infrascriptum sonante tube per Thomam Antonium de Montisignoli publicum tubicinem dicti Dominj Montisignoli ad sonum cuius tube dicti Dominj Consules et cõsilium dicti Castri Montisignoli ad infrascripta omnia et singula congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli ac ex vigore mandati dicti magnifici vicarij et cõmissarij dicti Dominj Montisignoli ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter deputati et cõstituti ad infrascripta omnia et singula specialiter et generaliter congregati et cõgregata pro infrascripta omnia et singula tractanda et cõsulenda ac vigore Statutorum dicti Castri Montisignoli

fuit lecta patenter et legens ordinem

Gli ordini sagli forestieri p la religione stãpati
Gli statuti del q.to libro del maleficio stãpati
La legge s.a la prohibitione de talliti, et la massar de cotoli
La legge s.a li matrimonij altre forestieri cioè lib.o 2.do del 4.to libro a.o 201
La legge sopra la biastema
La prohibitione dello stato bandito forestieri appresso i confini del terr.o
El decreto del nob.le Ghirardo Primio della casa de Cesare publico Secretario ha
La prohibitione del cohabitare pmano di notai forestieri nel 1579
El decreto s.a l'andare i monasteri rinouato il 1579

fuerint portare vocaj: ordinarij: nobilij: octo sacchos vrgyj in
ostiarium nostrum

Tomaso quondã
Salcetto d. Luca
Salcetto
vinc.o Varese et
Jacopo d. Lunardo
} offti

tutij: da rifare, li quali Sabbioni
cura, et che sia imposto carico, et
obligo di provedere una casa
al notaro di d.to loco fg Sabbione

et che sarà per tempi: et di più di fabricarne una altra al
palazzo d. d.ti Sig.ri Admessi per residenza delli notarij, che
vengano ad habitare in d.to loco, et anche al Sig.r Admesso et
tutto q.to ordinorno nel sup.to Sig.r Admesso

Et ulterius remisso ordine tenuto d.to Sab.to parlamento, et conclusa
et deliberato ordine nouo circa li officij di detti notarij da darsi
stanti negotia Admessi et mandato offitij alcuni di detti, ad voces
numerij in palatio solite recipiendi d.ti Magci Sig.ri et Admessi per
justitia officiato pagando il Jnqua ordinaria pro interessentibus

Vincentius and.a Varesi
Jacobus fil.s Leonardi valdelle
} offitij dicti officium

vinc.s Jaimi Matteij
Piero fil.s vinc.j Saltoggio
Lucas fil.s Matteij Guadagni
Michael nic.s Saltoggio
vinc.s Franc.j Getteda
Franc.s antij: Cavalli
Fabritius augni: Saltoggio
Bart.s antij: Manini
} officiales

Bart.s Angl.s Domi: Vanneschi di luogo d. Romagnano di liberato fil.s
Jung.s de Castro d. d. loci

qui sic congregati fuit Jmensi pro facienda de ordine d. Senatus

Data et exposita Juramenta, et sic omnes finauerunt officium
obtinuerunt et sedere cepit

Data et obtenta fl. fuerunt electi

vinc.s Orlandi, et
Luchã Manelinj
} da Rignano li quali Sabbioni cura et
li sia imposto carico di andare a loro
expensa et di tenerli di annuj gli fitti m. 33 ½ per cel fogamento
che si pretende gli ordinarij che hanno fatto detto loco, che si
che si detto loco gli rinovato, et mettendo alli loro libri soliti
et il decreto fatto rispetto a detto loco, et non fin hoggi
posino supplicare all ordinario sig.r fl. circa delle case che
si hanno da fabricare di nuouo fin nel sup.to d. loco

denarij di tenere il notaro fl. che si hanno al loco

Et postea fl. super offitio exposito fuit de vanitate case da reformare
officium vigj: cum presentibus remanentibus et reformationibus
vigj: dicti officium aliquot ordinarij restarent, et sic omnes fuerunt
nominati, et super una quaq: istarum data et obtenta fuerunt
debita numerum Sabbioni Juramenta electi fuerunt officium
cum Salarijs vocali curis consuetis et antiquis et obligati solvi et
consueti uniuersi de ordine officium vocati attributi fuerunt
et decreta d. dicti, et cum obstantia vestra

sopra stanij
Giouanni d. Giorgio Spera et
Fabbio Stefanini
} accetti et Juro

di luogo d. detto Giouanni Sabbioni fu Pietro, accetti et giurò

Guardiani
Giouanj d. Matteo Zoppo accetto, et giurò
Simone d. Geneste de nostra Sabbioni vigj.

Messo
Jacopo d. Pasquino de Sabbioni
} fu accettato et giurò

Skinatory
Filippo Bini nouo
Michele d. Vinc.t Grossi
} accetti et giurò

[illegible] terminatorij

Batt.a Bonarco Biácchi } accettò et bivvè
Lor.zo di Piero Vieri } accettò et bivvè
Bio.o di Nicolao Strozzi } accettò et bivvè

sopra il fuoco

Vinc.o di matteo di cantino accettò et bivvè

sala contretta de buoi

Nicolao di matteo del signore accettò et bivvè
camarlingo delle bocche fiorentine

Batt.a di georgio di genaio accettò et bivvè
camarlingo de pegni

Vinc.o di georgio giugni accettò et bivvè

massaria

Batt.a di Stagnino accettò et bivvè

sala elemosine

Lunardo di miglio di mannini accettò et bivvè
Ernando di tonio di chiona accettò et bivvè

Two Buoni Huomini

Lor.zo di matteo geggini accettò et bivvè
Stagio di piero del bombarda accettò et bivvè
Tomaso giunta accettò et bivvè

Fu dato ecc.to mistero fu dato licenza a tutti quelli che vogliano
a piè vacare volere andare a vacare, che possino vacare liberamente et
quelli che saranno bianchi a vacare nelli luoghi; che usciranno
neri non escano, ch'erino prigioni et incise[illegible] cadi et di seguente
presente di lire dieci per incisa[illegible] et incisa[illegible] subito da seguenti et
disse bianchi detto pena [illegible] di soldi soldi delle cause.

Fu dato ecc.to mistero seguito à applicare dostagio di piero Bombarda
di fare domandi d'esser liberato dalle mani della Balia fu
maraviglia se fussero buoni ò cattivi

Fu liberato dalle mani della Balia di stagio

Batt.a fu liberato dalla Balia, ed altri tutti [illegible]
Batt.a era presso, si debba presentare alli Signori di
maraviglia fussero accusati [illegible] Balia cause
quali [illegible] di maggiori [illegible]
Ego Ber.s Stefani [illegible]

die 24. Julij 1590. [illegible]

Collocato et congregato parlamento per ordini soliti che de
mandato et admissione tutti Magistrati et officij eccl.
Deliberazione essi[illegible] nouè ordini et ad reggimento
[illegible] solite residenza [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible]

Jacopo di Lunardo dalcolle } offi.
Vinc.o Varesi }

Nicolao di batt.o dauncina
Giouanni di georgio cacetti
Batt.a di vinc.o ronchiero
Giouanni di batt.a buonsomi
piero di batt.a Ego
Allegro di vinc.o tonelli
Vinc.o Strozzi
Mic.le di vinc.o Strozzi
Filippo di matteo marsei
Balcetto di batt.a balcetti
Alleg.o di georgio giugni
Bulio di gio. [illegible]
Batt.a di gio: cappa

Matteo di [illegible] orlandi
Ego di tonio di chiona
Bio: di [illegible] georgini
Vinc.o di matteo del [illegible]
Ego di tonio martelli
Salvestro di bugliano [illegible]
Bio: di guglielmo colonna
Batt.a di [illegible] martini
Bio: Bonsevi
Batt.a greci
Bio: di Bulio cacciamilani
Luca di Bio: Strozzi
Matteo di vinc.o [illegible]
Filippo di [illegible]

Batt.a di marco biaschi
Augno di bio: georgini
Mariano di stagio
Michele di Jacopo di Lucha
+ Jacopo di bart.o papa
Loz.o di matteo georgini
stagio di piero del lambardo
Tomaso guidi

Consiglio generale

Vinc.o di bio: mattej
piero di vinc.o dalpoggio
vinc.o di matteo guadagni
Michele di nicolao dalpiano
vinc.o di Jacopo guidi

Jacopo di ant.o andrelli
fabritio di augno dalpoggio
bart.o di ant.o maninj et
bart.o di dino di tanaglia

Et quibus sic congregatis fuit datus et obtentus partitus ad pisides et fasciolos prout debitum numerum fascioli fuit decretum et obtentum

Che a destrictuali et fuochi dello stato nro consiglio non possino condurre alcuni huomini venuti ad habitare in montignoso da sette mesi in qua

Licenza a forestieri di montagnia

et s'intenda decto licenza di potere fermarsi et soggiornare nel detto loco di montignoso infino el mese di maggio proximo

Et dato et obtenuto el partito

Che el habitatione del notaro che ne è al presente s'intenda defunta

Caso del notaro

la casa di vinc.o di ugo da vechino infino el mese di luglio et pagando quelle pensione che erano honeste et giuste pel tempo

Et dato et obtenuto el partito

che s'intenda ordinato uno stacio di denarj del monte à

Donatione a pio: del giovane nel ospedale di montignoso

beneficio del detto ospedale pagandosi

Et dato et obtenuto el partito

Attese le infrascripte che per il passato si donato per lo detto bart.o di

donatione à baba

Christofano dal canale di marco di pyto cod.o acciò si possa mantenere

suo s'intenda ordinato ducati denarj del detto cod.o scudi

dieci d'argento

Et dato et obtenuto el partito

che a supplicatione di Giuseppe di Giovanni da massa sabbioso

à montignoso s'intenda decto detto che gli sia lecito andare

Bue à guicciardi dalla selva

bruscio per bestia che è stato imposto el comune di

pagare alcuno, s'intenda obstante qualunque alli ordinarii

et cod.i soliti imporre alli natii di detto luogo

Et postea admesso et licentiato decto parlamento qui infra et

consignato, et congregato consiglio nono di detto di licentia

et presentia de admessi ad infrascripta nuntij in palatio di decti

priorum et aliis paragio prior. di Lucca presentialiter ipso

officio et consilio stante

Et dato et obtenuto el partito furono electi et sindicare el camarlingo di detto spedale anno cioè m.o bic.o di marco

Sindicatori di nic.o del moro

Loz.o di matteo georgini et
Batt.a di marco biaschi

Et dato et obtenuto el partito furono electi

el caso balestro galestri et Jacomo di Giovanni servadare di Lucca et

Giovanni colonna

Quali electi per sindicare

Cassa data per vincere li denarj sia pagato già colonna el capo guardia a Lucca

per supplicarli che habbi ad observare le loro exposizioni che hanno

el Mag.co che di Lucca fu materia di cattare brascia fuori

della città di Lucca, et parimente pregarli restituire quista sua

restituire i denarj ad delle tabelle pagate ma delli conti di Lagl.

fattagli dalli sei offo. s.a la brascia se cosa parrà a loro sig.rie ottima

Et dato et obtenuto el partito fu decreto di dare a Jac.o di Lunardo dal colle

Brutta à Jac.o dal colle

alpe verso della strada di detto loco di montione le insegne di detto

à pena ut latet di X. Lirre di cera pro tabula

Quibus factis fuit dimissa

Ego Sozo Stoppi n.s pred.o

Batt.a di marco bia'chi
Augino di bio. georgini
Mariano di stagio
Michele di fran.co di chione
+ Jacopo di bart.o papa
Loz.zo di matteo georgini
stagio di piero del lambredo
et omaso guidi

eſſegj de rsone

vinc.o di bio. mattej
piero di vinc.o dal poggio
vinc.o di matteo guadagni
Michele di nicolao dalpiano
vinc.o di franc.o guidi

franc.o di ant.o androlli
fabritio di augnō dal poggio
bart.o di ant.o manini ec
bart.o di tomeo franaglia

et quiui sie congregati fu dato et obte'to partito ad pisturos et fuecolj
per debit' numero fuecolorū fuit deceptū et obtentū

Che a districtuali et fuddiſ dell p.ſente coſſig.o cosi dome come
homini venuti ad habitare in mdigniano da sette mesi in qua
s'l intendan decto licentia di potere fermarsi et soggiornare
nel nrō coe di mdigniano ſtutto il mese di maggio p.mo ,

Che sogiorni di manabyti

ff. dato et obtenuto il partito
che el habitatione del notaro, che ui è al p.ſente s'intenda deputata
la casa di vinc.o di ghio damichino ſtutto il mese di luglio ex
pagando quelli perſone che erano homini et diuisa p.d. tempo

La casa del notaro

ff. dato et obtenuto il partito
che el p.ſente ſia donato uno ſtaro di denarj del nrō coe à
Bonatino di gio: del giouino nel p.ſente mandigno p.mo che ſtarà el p.ſente
beneficio del nrō coe pagando ſeſi

ff. dato et obtenuto il partito
Atteſo le ſtrette che pare il poſſato ſia donato p.ſto coe bart.o di

Donatino di Bab.

christofano dal canale bia maeſtro di p.ſto coe di ch'l infermita
ma s'l intenda donato di denarj del nrō coe scudi
dorj papagneſchi

ff. dato et obtenuto il partito
che a ſupplicatione di giuſeppe di ſerrau da maſſa Sabbe
a mdigniano s'l intenda ecceſſo bōa che ſia in luogo di una
bruſco per bestia che ſi è stato imposto el imponitore di
pagare alcuno, s'l bene ſia ſtata imputata all ordinario
et cosi è ſolito imputarſi alli natiui di q.ſto luoco

Bōa di giuſeppe dalla ſerra

ff. posta a dimeſſo et licentiato decto parlamento et uerbi et
consonato, et congregato coſſil.o nouo uerbi et cose de licentia
coſſil.is p.ſ et admeſſi ad uerbi p.mi ſtanti in palatio di q.mi
pro tribus et alijs paragrā p.ſ.a di bruno intendasi nullo
offitio et coſſilio ſtante

ff. dato et obtenuto il partito furono electi el sindicare il camarlin
go di q.ſto p.ſente anno cioe m.o Ste.o di marco

Sindicatorj di mic.o del moro

Loz.zo di matteo georgini et
Batt.a di marco bia'chi

ff. dato et obtenuto il partito furono electi
il cap.o Babeotto galeotti et } da mandare per andare a Luca et
Giouanni colonna } p.ſentarſi a quanti gli ſaltem si ri
per ſupplicare che ha osſeruato le loro esposition che fanno
coſſil.o di Luca p.materia di retrare brascia fuori
della citta di Luca, et ſpecialmente pregando reſtino quita fuſi
reſtituire i denarj ad delle Babelle pagate ma delli condā.ti
fattaſi dalli uſſ.li offo. s.a la brascia se cauſi parrà a loro ss.tā

Cuma dabat di Lucca li denarj la pagato dia colonna el capitan gaetta a Lucca

ff. dato et obtenuto il partito fu decto licentia a Jac.o di Lunardo dal colle
di potere uenire della ſtradale di gabbro di medesimo et ritornare a caſa
a fine ut ſtet in dr.o luogo di decto poſſabile

Licentia a Jac.o dal colle

v.mus p.ſatis fuit dimeſſus
Ego Seuer.s Lappi not.s rog.s

die 25 Julij 1590 fud.a 3.ta

Cõvocato et cõgregato parlamento 4.s uiror.m nr.ri cõsil.s mod.e solit.o
demandatum fuit p.r cõmune suffr.o Cõsules nr.ri, et debberent ire
cõsilij nouel uiror.m ad reg.m munerij Jurisdictionis d.e Cõsulatus
Jurg.m cõgregand.e interessend.e omnes ded.i nr.i et rel.e cõgregatis
Dato et obtento jl partito decretu.m Jnterdum
che attesto l'Ecc.a bisogno jnsieme si ritroua all'hosteria nro Cõsule
per certa fine molte spese che bisognano fare, et
perche jl camarlingo della detta nr.a Cõmunità jl Segnore bisognia
molte cose straordinarie, fu ottenuto che si debba fare una
jmposta al solito la sera auendi alla somma di scudi ottanta à
ciascun fuoco pagare che sia d'hauere ogni nro Cõsule
Jl Magco Camillo Cerbonaro d.o Cõsule conuocato et cõgregato parlamento dd.o 4.s uiror.m, et
cõstituito et cõgregato Sonor.e cõsilio 9. uiror.m d.i Cõsules Jurisdictionis
d.i populi nr.i sunt soliti et cõgregari Jnsimul et alibi Jurg.m cõsilium
Jnterueniente suffr.o nouel cõsiliarij et officiales et dato et obtento
Jnter cõsiliarios suffr.o secreto et electis
Allesso di giorgio georgini } fu jmpuosto la colta dell'anno 1580. passato
Vinc.o di Gieno giudi } dd.o parlamento de 4.s

Jmposta nella detta

Camarlingo di detta

Jl camarlingo di detta nr.a Cõmunità jl Segnore Camillo Cerbonaro d.o Cõsule
Vinc.o di Gieno giudi cõsiliarius cõsiliarius di detto luogo di Cittella
Jl detto et obtenuto jl partito fu eletto jl detto camarlingo d.o d.o colta

Jl detto et obtenuto jl partito decreto s'Jntenda come sopra
che questo jl dì medesimo si mandi i rurali nostri per tutte le ohue
jl ohue nel detto effettuato di giorno la persona ui possino andare
per tutto giorno chiuso et ancora cinque hore sonate, et
passato detto giorno s'Jntenda bandita

Sopra i rurali

Jl detto et obtenuto jl partito decreto s'Jntenda come sopra che la pena bandi di giorno
sia posta a discretione di quelli
Vinc.o di Gieno giudi
Quia fuit
Jl detto Segr.o Cõsule nostro Cõsule



cõgregato et cõsuet.o Sonor.e cõsilio nouem uiror.m nostro mos
Jgnotij de mandato et admissis Mag.co Jo. Maria Jgnotij Soci
ad sumendum numerij Jurisdictionis d.i Jurisdictionis Jurisdictionis
et Jngua cõgregat.e Jnterueniend.e officiales et solitj cõsiliarij
et gl.bus Jnsimul
Jl detto et obtenuto jl partito fu decretu
che mro Brandino alpuro cerusico di detto mod.o debba stare tenuto et
debba sempre andare a medicare ale.r Jl Sina che fosse stato
ferito notificare all'off.o che sarà p.r tempo tale ferito, et
non si die dargli il sangue, à causa che detti nr.i Jnnocenzo Jupran
ale.r Jl mod.o fatto dal detto

curia d.i mr Brandino di dar il sangue a detti officiali

Jl detto, et obtenuto jl partito
fu ordinato la strada attorno alle case della vedoua Sotto alli uinj vagazzi
di detto luogo che siano bruciati jl castagno a alcuni del detto
Jl detto et obtenuto jl partito
fu restituito li denarij delle cenere date à alcuni Borgini che uenga
jl mercoglia biancardino Jl Sauena data à d.i alleg.i li detti denarij
Bandino alla festa di d.i mercoglia Jl Sauena data Jngiuntaria

Vna a detti ragazzi del fuoco dato a Sebastiano d'alleg.i

Jl detto et obtenuto jl partito
fu data licenza à Jac.o dal collaterale che possa dare
denarij del Borgiale Jl anno d'hoggi di 200. d'hoggi pro anno Jl detto
Jn Borgiale alla festa

Sopra alleg.i Jacobo

Quia fuit fuit

Die xj octobris 1590 fuit 3°

Convocato et congregato fuit et ben.e congr.s parlamento cioè, et Nomine
Dñi Jesu Amen. Sia come una sola cosa et una sola forma di re
gnosi, sia de comune una sola cosa et una sola forma di re
gnosi, admessi et admessi et accordine essi
admessi et admessi et admessi et accordine essi
numero di voti assuntaggi numero et per brieve di Sua Santità
pregh.e et pregh.e interessenti homini cento quinquaginta et
sat.sfatta esser numero sufficiente fud.o parlamento sine lecu
ptus tres Ill.mi SS.ri Banna ill.ma et ex.ta tenuisse
Per parte et ordine del ill.mi SS.ri AA. et Confalonieri di Giustitia
dell'ill.ma repubblica di Lucca si fa bandire et comandare
che nessuna persona di qualunque stato grado o condizione si sia
della città, e della Diocesi, e delle sei miglia in circa al detto
fuori della città, essendo non stato qui a tutto il mese di ott.e
bando che nessuno forestiero
p.mo sotto pena a chi estraserà di 25. ducati, e quattro tratti
di corda da esser dati in pubblico, e che chi ungerà, o
denunziera li predetti, guadagni dieci ducati, e sarà messo alla
stato et ordine ill.mi SS.ri mandorno per cancellaria ad. predetti
all'archimio sia trovata la cosa, o denuntia venga a dichiarare
alli ill.mi SS.ri Priori
Et fatta die 8. octobris 1590.

Paulo Nieri Cancelliere

Per parte delli ill.mi SS.ri AA, et Confalonieri di giustitia della felice
repubblica di Lucca, essendo stato ordinato dalli ill.mi SS.ri Priori
suo ordine nelli 5. di Gennaio 1590 - si fa bandire, et notifi
bando che nessuno
Ciascuna persona nelli detti, et presenti habitanti, e forestieri
nel territorio del Ducato di Lucca, et ogni altro luogo
ogni sorte di legnami, cerchi, et altre fusine, et ogni sorte
tratti di corda da esser dati nella piazza pubblica della città di Lucca, et
pubblica pena di 100 scudi d'oro da applicarsi la terza parte

alli accusatori, et il suo nome sarà tenuto segreto, et altre
alli accusatori, et il altro al magistrato di Lucca, et della
emendazione del danno ritornata la parte a chi sarà
delli fatti misteri che se i tempi succederanno, et il padre
sia tenuto per li figli, et figli minori, et il marito per
la moglie, et i patroni per i famigli: sicché ognuno ingegni
Mandato

Et dopoi fud.o parlamento fu letto un bando di d.i Sig.ri ch'ognuno
sopra il taglio degli arbori cominciando dal ponte del legno
sotto il canale, et venendo per il canale fino al Polla, et
letto d.o bando, et essi figli arbori da molti s.ri cittadini furono
ottenuti per debito nel detto giorno, et detti Signori andarono a luna
ora per centaia di quali gli ill.mi SS.ri per ottenere dalor SS.rie
ill.me che gli arbori non si tagliano per la nuova bandita che
resultavano a diversi cittadini

vinc.o orlandini et } Et anche fu ordinato a lor SS.rie per
Giulio Micheli } la via proseguita per tempo fino alla nuova
curia di andare a Lucca raccolta del d.o che non si possino essere astretti a mettere altra
fuori, e che detto raccolto come passato, e a essi deliberi
data per questo gli comi passati, e d.o bandi, e che, et gli
ungenti che hanno cercato molti della città di mi meriano
fugitivi

Et dato et ottenuto detto partito fu deputato Nicolao a la moglie di Luca
rossi di poter tagliare dui fichi di legge, et quivi sono
al loco mulino di detto a tal via pagato uno
Et poi fu ordinato di detto parlamento, che colui, che ogni dì ogni altro nome
ordini, et ordinamenti per tutti quelli, et quali sono
di essi interessenti offici et ordinazioni, et
dato et ordinato detto fu terminato a
Gabriello Buonchristiani et } per tre giorni del mese di Luglio
presente mese } passato

Donatione alli frati
luogo pio

ff. dato et ottenuto il partito fu condonato alli
heredi di N. certo grano [illegible] de denarij del
non [illegible] pagarsi ff.

ff. dato et ottenuto il partito fu dato licenza à
barth.o ditto Bibe di poter tagliare il bosco del hospitale
ad hoc però che non obligato mettervene un altro

buono a luogo Bibe
tagliare legno

quod fuit decretum

Die p.o aprilis 1590. Indic. 7.o

Adunato il nostro Mag.co generale parlamento con la nomina delli huomini infrascritti
di detta terra quali sono et formano il solito
infrascritto numero per la ragione et ordini soliti
per quanto et ordini fruitasse ut moris è per quale effetto congregare
infrascritti homini sono in numero di
fu detto parlamento fu per ordine posto che alla sabbiera eletti
ta alla muraglia del castello ci mancano circa [illegible] 400. di legname
di castagno di grossezza de cinquanta di [illegible] circa di [illegible]
pezza et grossa di [illegible] la quale provista fu da molti di detto
parlamento essendo stato ordinato per [illegible]

Circa andare a Lucca

gli ex.ti Galeotto Galeotti et Lucio Sabino cura et obligo di andare
Piero Valfoggio a Lucca et presentarsi d'auanti
gli [illegible] et offerire la fortificatione per ordine di [illegible]
eletti che è stato trouare tale legname, purche sappi se lor.ri
le vogliano pagare dalle [illegible] obligano detti homini à
detta muraglia mettere in ordine et [illegible] et [illegible]
pagare [illegible] il viaggio che [illegible] Lucca [illegible]

in essecutione che alberto [illegible] eletto à fabricare la muraglia del
castello mi mise à detto legname [illegible] esponendosi [illegible]
sarà [illegible] opera del mag.co [illegible] di detta
rimettendosi

ff. dato il partito fu [illegible] [illegible] [illegible]
alle [illegible]
fabricare la detta [illegible] [illegible] [illegible]
et fosse [illegible] [illegible] [illegible]
castello [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
fuit [illegible]

che domani [illegible] [illegible] et mettere al
publico [illegible] [illegible]

Lefrata dalla [illegible] ℔ 30. di [illegible]
Lefrata di [illegible] ℔ 6. di [illegible]
Lefrata di [illegible] ℔ 24 di [illegible]
Lefrata di [illegible] ℔ 8. di [illegible]
Lefrata di [illegible] ℔ 3. di [illegible]
Lefrata del [illegible] ℔ 6. di [illegible]

sopra lefrata

ff. dato et ottenuto il partito fu [illegible]

Pierino [illegible] [illegible]
Gabriello [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

ff. dato et ottenuto il partito fu dato licenza à
[illegible] [illegible] di poter tagliare una [illegible]
Allegro [illegible] fora il solito che si [illegible]
[illegible]

licenza di fare [illegible]
di [illegible]

quod fuit [illegible]
[illegible]

Congregato et congregato [illegible] Consilio [illegible] ...

...mandato et ordinato [illegible] ...

...

...

Die 6 maij 1530 fud.a 3.a

Advocato generali parlamento [illegible] [illegible] [illegible] de Nomine
uno suo proprio domo et familia in palatio solite residentie quod magnifici
D.ni Regij et Locumtenens D.nus ordinarit et deliberarit et cetera nouem
milites ex dictis ad numerum militum et nouem capitaneos maioris et
minoris gregum et interfuerint Consules 140 et ulterius et
quod ordinarit et fuerunt cum appensis cijs

Cum fuerint orta dicta cura et imposte carnis et obligis alli Sindicis
officij de nouo electorum D.ni dicti D.ni eligerent et nominij fuerunt
una cum fr. dicti quale officium exercuit Lucretia fu Sanctij del
Sig.di Nocto D.ni Lucas spendendo il denaro del d.to cor a suo vantaggio
dicta officia
et dicti fuerit d.ni Nicolaus Sanctij Gallucci de Sr et cetera de Nolano
qui super d.ti denarij fuerunt electi Magci Regij et nominij

Iulius Sabinus
Andreas de Nuce Georgius
Fabius Columna et
Nicol. Georgius

ter fuerunt ex d.ti Sindici

Avuta dispensa una casa gli fratelli [illegible] Cravani

Fr. fud.i pregati fuerunt nouum electum fuit Sindicus officij et super
il d.to denaro si fuerunt alli Sindici nelli Archa nuca et registro nel
fuit libro a fol. 17 ut

Beni di nil rendera a fed.ni fuit super stato

Fr. dato et ottenuto il partito nemine contradicente de Nolano fudeicto

che s'intenda esser stato et tenuto alli custodi della monitione del cor di
Nap.li sopra l'assistenza di uno offitio d.to cor di potere dare et
fornire alli homini bisognosi d.to Luca officio loro tal bisogno et necessita
sopra la monitione del miglio et farina d'ogni di d.to minij et quando fi persona bisogna
della robba un sacco cioe cafi di miglia, et una cafa di farina, pure solo volta
esistente et non fi intenda et obligo di rimettere tal volta ricevuta in monitione quello
fosse mancato cioe fi miglio fi pure sette fi.ni et la farina fi tutto
pure mancato cioe fi miglio fi pure sette fi.ni et la farina fi tutto
Contra nil dicitur ex predictis

Che che pigliera di d.to robba debbi dare pegno di tanto oro
do d.to custodi et officiale et ogni che la buca non d.to robba non
lassino vendere, et dare ne pegno a fi.ni alcuni tanto
quanto cod.to fud.to alla pena di uno scudo d'oro da
fi.ni ogni et cuiusq.e d.to da pegno fi.ni et decreti del d.to

Fr. dato et ottenuto il partito nemine contradicente de Nolano fuerunt
che i debitori della robba del monte di Sta Maria di Loreto
miglio et farina debbino fi tutto il mese di luglio prossimo
dette robba cioe

di rimettere la monitione

fi breno fi tutto luglio et mo
fi miglio fi tutto sett.e fi mese
la farina fi tutto luglio et mo

del p.te anno 1530

minori pena et sotto pena di uno scudo fi carlini oro et cuiusq.e
persona che saranno a ritrov.e tale robba recip.e et applicand.a d.
pena a fi.ni i denari del d.to cor

Ex posita d.ta generali parlamento d.mis et electis et creatis Sindicis
officium nouem del mese d.to presentibus loco et hora consuetis et debitis
officij et cetera ut supra

Fr. dato et ottenuto il partito tenore et forma di fud.i capitoli

Sindicatori de custodi

Universi Electi et Sindici de Nolano li custodi della monitione et libri loro
Abbe Georgio et altri loro socij et forma la loro relig.e
fi tutto fi p.te mese di maggio

Ex dicto fi S.ti mes.e et nu.s nil.s et il p.te offitio remanet d.
fi pandone a ricevere la spesa di p.te oggio bened.to il dolio
del cor

Ex dicto fi S.ti mes.e standare di oggio

Fr. dato et ottenuto il partito

Sopra la monitione

s'intendino et siano raddoppiate le mesure di Nolano fi quadrini
del cor et bandite le pene fi piano tanto nel loro che negli
altri

Sopra la monitione raddoppiate

Fr. fud.i parlamenti fuerunt lecta diversi banni nonnulli Sindicatorum
super la tassa et registrati nel fuit nel fuit libro

Tassa sopra la seta

Adunato et congregato il generale parlamento della Magnifica Comunità di Loc. de Cadenabbia per la Campanella, et Casa di Comune di detto Loco, et Adunanza per Comuni, et Consoli, Cappanelle, una Monsù, et Cursori, Nuncij, et Consoli fece Comune 1590

Instante Sindaco Procuratore ottenuto il partito, decreto s'intenda che l'Instante del Miglio della Comunità debba distribuire alli Comuni bisognosi del detto Comune tanto quanto sarà giudicato il bisogno loro per li custodi, et offitiali di detto che dando fede fagatura absoluta, et quelli obligo che debbano giurare, et bisogno di quelli che pagliaranno, et consegnate nudema pena a chi non averà pagliato di colla che si nel tempo alla detta generale parlamento consegnato, et altra al bisogno di detti Comuni, quel miglio che esperanda cui si detta di detti custodi, et offitiali venderà al maggior offerente, che si troverà pertibile di detto mese, et a richiesta di detti mandare il Bando giurisdizionale, et obligo, et altri necessarij

Fu dato, et ottenuto il partito

Fu deliberato che il detto figliolo habbi facoltà di fare la casa di fuori, et tornello, et altre cose, et per le spese, et spese, et Reasumij, che si fa 80. et passare altro, quando non pregiudichi

Fu dato, et ottenuto il partito, che letto rinuncupre

Instante Sindaco, et Sindaco, et Sindaco, et

Die 23. maij 1590. fuit 3ta

Adunato generale parlamento dove et comun mandato ut sup.
de nomine uno per quadromo et familia per palatio solita
et consueta mandare per li soliti bandi et comandamenti
adunata fatta per li cavalari et nuncij et
sono la campana et nuncij del Sig. Iudice
et Sindaci et Sig. Iudice et Sindaci
et Sig. Iudice et Sindaci
et Sig. Iudice et Sindaci

Custodi della miniera

Donatione a Santi di Tommaso giudice

Donatione di Gherardo Gerginij

Sopra il giuramento

Donatione a Santi di Tommaso giudice

Operaij di S. Stefano

Rettore dello spedale

Grano del clero

Die 12. Junij 1590. Jud.

Convocato et congregato Sindico Capitolo et generali parlamento more solito
ejusdem de mandato mag.ci Egnatij Rosae, et Camilli Jordani
Consulum Civitatis Reatinae de licentia Ill.mi D. Laij et de licentia Consilij more
solito congregati ad sonum campanelle ut moris est
et congregati quasi tota Universitas Hominum ibi. et
propria causa fuit pro nostro licito decreto facto et firmato de
parlamento ut moris est Consulum et Syndici et Procuratorum
Ill.mi D. Laij et Civitatis Reatinae et Universitatis
per plures Homines ex Consilio et Universitate
Civitatis Reatinae et Territorij et Districtus
Civitatis Reatinae et tante fuit
Decreto facto dicto parlamento de 4.5. Intendat et sit Institutor
et Procurator confirmato et approbato ejusdem tenoris
et Camilli Jordani
et Camilli Jordani de Calle, et Illustris Ill.mi Laij
Civitatis Reatinae et Territorij
Civitatis Reatinae de mandato
et cura prosequi fino al fine la lite che si
muoverà per Ill.mi Signori D. Duca et Consilio

Fuit facta Relatio
per Ill.mi Laij
Camilli Jordani
Egnatij Rosae
Camilli Jordani
Egnatij Rosae
Camilli Jordani
Egnatij Rosae

Die 17. Junij 1590. Ind.e 2.a

Cl.mo Sig.r Dr. Parlamento 4.o Min.ri Cois et Nominib. Nob.is Ill.mis
Jo Pal.o et Cancell.a Ill.mi Sig.ri Leod.mis et Remand.o D. Le
Abb.e Ill.mi et Ex.mi de Medicis Offitialib.s Dei et Dominij Jnsulæ pro
Dom.o Cl.mo Sig.r Nic.o Sig.ri Cois et Dominis Jnsulæ pro
solitis Officijs Cancell.a et Jnformis

ff. Dato et Actento il Partito Fiorenzo
che s'intenda essa Elett.e Jn Officio Baliæ dell'Ospitale d.i S. Ang.o
di Montigno Jn luogo di Bab.e Bini Gambiglia da Montigno ad
att.o Sbirri et Carceri et Amolamenti che era tenuto d.o Bab.e

Ospedaliere

Quis Gratis
Ego Syen.s Ligi Not.s Cancell.a

Die 21. Junij 1590. Ind.e 2.a

Cl.mo et Fidelis et Nob.is Vir Dom.s Leonard.s Serenzo de Sphia
Nomine Nob.is Cois et Dominis Nob.is D.D. Remand.o et Ludovic
Mag.ri Pot.s Rectores Offic.s D. Bei et Dell'Abbadia Offitialib.s D. Bei et
Dominij d'Insulæ pro eorum Solito Loco et Jure ad
Jngressum et Dominat.m Jnter.s Solitis Officijs Officijq.

ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

Fiorini uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

regole e mandati

ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua



ff. Dato et Actento il Partito
Fiorino uno a Sbirri del Leggio et Franc.o Andrelli d'andare fil.do
et Remanere Fuori d'Imp.o Sig.ri qui nel Paese da Gennaio Jn qua

Dalli Illustrissimi Signori nostri Patroni a
Vinti marzo e a vinti uneri per la causa perche
si chiede il pignore poi che fin la Pasqua se
mesi e che Jacio volendo detti Vinti mesi
e vinti quarti obligare i predetti amore detto
loro Collegio sapere al detto consiglio per che
detto ordine che appreso detti Illustrissimi Si.ri
Signori Patroni nostri sieno di Jege di ragione
di comune inditta causa contra detto Pignano
quella esse udite per detto consiglio e officiali
fu deliberato

che si intendino essiano electi
Jmagine Burial
Jo[hanne] marino et
Vinti ordinati

In mandatorum del nostro Comun per Jacopo
fatti passati alli Illustrissimi Signori nostri
Patroni e darli conto di quello che debbe
Signorie Illust Jiaccia intendere circha al
seguito nella detta causa col Pignano e a[nto]
narrato le ragione del pr[edi]co di Jal
causa e male sodisfatione col gastiche
assenzo essere seritta continuamente per contro del
trodere li detto Pignano e pregarle
che Jace essere di questi suoi devotissimi
che Illustrissimi Signori li piacia provedere e
consolare il comun e nos di quello che
para alle Signorie Ill[ustrissi]me essere utile espe
dienti adito Comun et homin

Die 8 July 1590 28

Jo[hanne] ... ennuncio et ordinato honorevole consilio nostri viri del Contingent
Jglesie fatto per trattare ... Jglesie Chiesa dell
Jo[hanne] Magnifici Camerlengo ... essere ordinati Marges ... et ordinato ut s[upra]
Et quia fiere fare el ... del hospitale di S[an]t Antonio Del
prede ... et ... ad ... et ... dato ... non ... et ...
Jo[hanne] ... debbi dare a Jo[hanne] ... debba pagare la mesata ... galioti Jandare a ... et ... et ... mondis[si]me ... et ... dato ... provedo del pane ... et ... Pignano ... et ... Pignano ... et ... Pignano

Die 9.a Julij 1590

Congregato et coadunato consilio nostro more solito

Ad petitionem Antonij de Lucca

Fu deliberato per tutti li voti che detto Antonio possa fare la bottega di barbiere nella casa di detto Comune posta nella piazza di detto Castello

Die 15 Julij 1590

Congregato et coadunato consilio nostro more solito

Fu deliberato per tutti li voti che detto Comune possa vendere il sale rosso a ragione di soldi sei la libra

Die 15 Julij 1590

Congregato et coadunato consilio nostro more solito

Fu deliberato per tutti li voti che detto Comune possa vendere il sale rosso a ragione di soldi sei la libra

Die 15 Julij 1590

Congregato et coadunato consilio nostro more solito

Fu deliberato per tutti li voti che detto Comune possa vendere il sale rosso a ragione di soldi sei la libra

Die 27 July 1590 Ind. 3ª

Die XI Aug. 1590 50

Die 19 Augusti 1597 ind. 3.

Congregato et radunato il Consiglio con.le g. ut moris est, ad sonum campanelle, more solito et pratici et usanza, in quo fu cosa data per Iulio electo g. ut supra de ordinare modi per fabricare molini per macinare grani per uso della Città, et per fare una lettera a Sua Eccellenza per mandarla per uno nostro cittadino a posta, et per fare un bando per il caso di peste, et per fare un bando per il caso di peste, et per fare un bando per il caso di peste

die xi: nov.bre 1590

Conuocato et congregato [illegible] solito [illegible] Sancto di una
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Item fu letto l'infrascritto bando per li Forestieri del tenore che segue

Bando per li forestieri

Per parte delli Ill.mi SS.ri Priori delle Arti et Vexillifero de Justitia del Comune di Perugia, per la presente si fa bandire et publicamente comandare ad ogni persona che habbia da fare in essecutione del Decreto delli ecc.mi Consigli di questa Città, che per niuno modo ardischa ne presuma tenere ne albergare alcuno forestiere che non habbia la fede del Camarlengo di questa Città, et territorio della Porta, dove habita, et sia venuto ad habitare nella detta Città et territorio dalli 14 di Agosto 1584 in qua, et gl'habbia dato licentia di potere habitare, et stare nella detta Città et territorio, per tutto il presente mese di Gennaio, et non più di sei giorni senza altra licentia delli Ill.mi SS.ri Priori, sotto pena di D. 25 per ciascuno forestiere, et per ciascuna volta da distribuirsi la pena pecuniaria un terzo all'Accusatore, un terzo all'essecutore, et l'altro terzo alla Camera di Perugia, et non meno senza la detta licentia delli sei giorni in essi essere alloggiati sotto pena di D. 10 per ciascuno, et ciascuna volta, et che l'alloggiare, o dare ricapito per qualche parte alcuna all'ordine delle Gallette, che hanno a i forestieri, et gente vagabonda, intendendo per vagabonda, o persone che verisimilmente si reconoscano non per comodità di vivere acquistare, sia prohibito di entrare nelle case, et le soldati delle porte non li debbino lassare entrare sotto pena del Arbitrio delli Ill.mi SS.ri secondo la qualità del caso, et se alcuno estratto non si potrà trovare, si debba mandare fuore quanto prima, et della quale Sentia s'habbia a dichiarare dalli Sig.ri Offitiali de Vagabondi, et che da nessuno persona alcuna possa alloggiare nelle sue case, Gallee, o, metati, o, altri luochi, Forestieri senza licentia più d'una sera, et quelli, et quelli alloggiarano, cadino nella pena di D. 10 per ciascuno, et ciascuna volta da distribuirsi come di sopra, volendo, et rellando obligato di manifestare sotto la medesima pena quello, et l'alloggiera, et quella sera sola di manifestare, come sopra, et di partire di quel tale forestiere alloggiato, il giorno seguente, sotto pena di Giuli dieci per ciascuno, et che da tutti sia tenuto sotto sei miglia, et sette hore, si debbino



dui Guardiani, [illegible] obligati, [illegible] et esseguita diligenza cercare, et nelle botteghe, et luoghi sospetti forestieri, vagabondi, et trovandone debbano notificarlo alli Offitiali di Vagabondi, et essa subito al Camarlengo, sotto pena di D. 10 per ciascuno, et ciascuna volta da distribuirsi come di sopra, et che niuno ardischa dare, o prestare, o vendere robba alcuna a forestieri, sotto pena di D. 10 per ciascuno, et ciascuna volta da distribuirsi come di sopra, et che li Connestabili, et Camarlengo, et ogni altro che li Connestabili siano obligati tenere diligente inquisitione, et sindicato della Città, et Borghi, et contrafare, et denunciare, conforme alla legge, sotto pena alli detti Connestabili, mancando di predette cose, di privatione di tutti gli offitij, et utile per anni cinque, et altre a Noi parerà, et che [illegible] sei miglia li Ill.mi SS.ri Priori possino procedere nella detta pena, et sei miglia dentro, et tempo detto, sotto pena di D. 10 per ciascuno volta, et sia tenuto scarcerare, et liberare. Dichiarando che in quelli saranno concedute le licentie dalli Ill.mi SS.ri Priori, o loro del ben.o di dette licentie, e loro saranno tenuti, et vogliono, et vogliono, et vogliono

A dì 12 Dicembre

Congregato et coadunato [illegible] Consilio more solito solitis [illegible] ordinibus et [illegible] quae nomina sunt haec

Vinc. de Sydice et
Vinc. Orlandi — officiales

Augustus custos [illegible]
Franc. Michaelis nunc
Vinc. Orlandi
Fabius Fabbucci
Michael Vincentij Bertoni
Petrus michaelis Bucci
Vinc. custodis Gergij
Petrus michaelis angeli nuncij et
Nicolaus matthei de Sguere — Consiliarij

Quam quidem hic coadunatis ut supra fuit denuntiatum ad subscribendum in libro loco proprio et obtentis per eos singulis nominibus

Vinc. Orlandi — Laur. Vincentij scit accessorium
Franc. Michelini — Paulus Jo. Gergej
Vinc. de Sydice — Vinc. matthei Gergij
Petrus michaelis nuncij — Joes matthej matthej
Nardicendo Gergij — Matt. Jacobi papa nuncius et pius
Fabius Fabbucci — Joannina Gergej accessit autem et Petrus

Ite fuerunt electi tres boni viri et fuerunt obtenti per dictum scrutinium nemine
nunc deputati Pellegrinus Colonnej Galeotti
nunc deputati Joannes matthej Jacobi Gottardi et
custodes pieni [illegible]

Item dato et obtento publico fuerunt presentate per Julio marescallo Joannis Gottardi et Petrum nuncij
et ea reperta fuerunt juxta stricturas et viagij
publici Perusiae [illegible] et ordinamenta pietatis Consilij.

Item D. Matteo Jacobi Orlandi nuncius ordinarius
fuit in castello.

Item debuit obtento publico per dictum scrutinium nemine
fuerunt electi

Baldassar di mastro Bianchi etc. — Consules et Priores
Nicolao di piero nuncio — Quamvis [illegible]
[illegible] de Consulibus [illegible] facta et ostensa et lecta
la domanda et da essi ogni ostensione fatta di suo coe
[illegible] Consulo di dare et prestare [illegible] alcuni notari publici in numero quindici [illegible]
di alcuni notari publici in numero quindici [illegible]
mostrando il pagamento di detto publico [illegible]
ove non fatto et solo di non gli fosse [illegible] tal
pagamento o altro et allegatione per lui atendon
detta Autorità di Consulatus [illegible]

Elenco delle Leggi, Proclami, Avvisi, e Negoziamenti pubblicati ed affissi in questa Comune di Montignoso nel Mese di Settembre dell'Anno 1810

| Data della Legge | | | | Data della pubblicazione ed affissione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1810 | Agosto | 28 | Notificazione del Sig.r Subdelegato di Massa che fissa i giorni e le ore in cui in ciascuna settimana si procederà alla verificazione dei Pesi, e Misure | 1810 | Ottobre | 7 |
| 1810 | Ottobre | 5 | Decreto che dichiara incompetenti i Tribunali Ordinarj, e le altre Autorità Giudiziarie a conoscere e giudicare le quistioni di preferenza al diritto di esportazione dei Bozzoli | 1810 | detto | 9 |
| 1810 | Ottobre | 5 | Atto di S. E. il Gran Giudice Ministro relativo al Zucchero di uva | 1810 | detto | 9 |
| 1810 | Ottobre | 12 | Notificazione del Sig.r Consigliere di Stato Amministratore Generale del Demanio che stabilisce il prezzo dei Grani, che dove servire di norma ai Ricevitori del Demanio per l'Anno Corrente | 1810 | detto | 14 |
| 1810 | Ottobre | 13 | Atto del Ministero dell'Interno relativo alla Vendemmia | 1810 | detto | 20 |
| | | | Notificazione del Sig.r Subdelegato di Massa che fissa l'epoca in cui potrà incominciarsi la Vendemmia in questa Comune | 1810 | detto | 20 |
| 1810 | Ottobre | 19 | Notificazione del Consiglio d'Incoraggimento riguardante il Metodo di ottenere il premio, e la manipolazione del Zucchero di uva | 1810 | detto | 22 |

| Data della Legge | | | | Data della pubblicazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1810 | Titolo | 21. | Avviso di S. E. il Gran Giudice Ministro dell'Interno riguardante l'arrivo in Lucca di S. A. I. la Gran Duchessa di Toscana felicemente ritornata da Parigi | 1810 | Titolo | 2 |
| 1810 | Detto | 25. | Notificazione del Consiglio di Ammortizzazione risguardante il debito pubblico vitalizio non conservato | 1810 | Detto | 2 |

Il Segretario della Mairie
G. Chioni

Fu rettorato dal Mag.co Cancelliere Domenico Pace per-
si particolare tutte quelle Robbe, e Scritti, e altre
alle sequenti fosse fare non Inventione di tutti
et tanto prima che si venisse alla particolare
separatione del S.to Pietro predetto, Dove ecc.a andare
gli detta Robba con diligentia di tempo ragioneuole
a quelli che ne haveranno il Destino alli quali
con particolari et patenti di Robbe ogni Inuentr
Cautione, e Scritti, e Processi, e come meglio alli
parerà Intendendo quelli solamente gli Mueble
di luglio, stimo che nel tempo delle pagamen-
ti delli Debitori possano essere astretti con commande
et senza Strepito di giustitia di Feudi et Corpo
spesa delli Creditori

Sequitur Oppositione et Reclamatione Dato ecc obtento pacto
Segebos 88 qui ne obtinuerit 30 gro
Fuit Decretum ut Obtentu ut supra

quibus gratis fuit dimissa tota Curia

Ego Darius Carmens

A dì xxviij detto 3 Febraij

Conuocato et congregato Ill.mo et Ecc.te Cons.o de Sessanta
uno per qualibet Domo et Familia in sufficiente numero et
Iurium facendo cum assistentia Dni Camerarij et officialium
et Cancellarium de detto numero in quo
[illegible] relatione [illegible] per [illegible] apposite [illegible]
et [illegible] Cons.o [illegible] die 29 Januarij [illegible] vigilatis
ne forsan violenter [illegible] fuerunt [illegible] ecclie et edificij
ne de Robbe da vivere

Visse che [illegible] Camerario fieri [illegible] decreti.

Essa [illegible] tutti quelli che hanno dato in nota al Dno
Camerario le Robbe secondo et doue hanno per le discrittioni
fatte debbino et siano tenuti consegniare dette Robbe
notate nel lor sel.o Dno Camerario in mano di Fabio Stefani
deputato già per esso et che quivi l'ordine della Città
dell'estrattione delle biade loro pena a chi mancarà
Et consegniare le dette Robbe date in nota essendo quelli
di Seruice per uno di è di stato uno [illegible] Dno
Camerario da applicarsi secondoli Arbitrio del Sig.re Cam.o
la qual nota e lista di huomini e Robbe notate sino fatte
lette et publicate nominatamente e la quantità di Robbe
come sopra in detto loco esistenti fumino del Sig.re
Camerario

Che essendo gli offitiali et gli beni publici e torre [illegible]

et tutti li forestieri et persone fuori del Ducato
di montagnola siano tenuti e debbino dentro [illegible] giorni
in quali si douessero licentiare [illegible] pena di [illegible] lire
pena di [illegible] da distribuirsi per 3.e all'Accusatore, et altre
all'esecutore et [illegible] altre al Com.e nro da pagarsi
fra [illegible] giorni doppo [illegible] sarà venuto a notitia
dell'inobedienza. Aggiunto che s'intendino caduti
nella med.a pena e da distribuirsi come di sopra quelli
che [illegible] tale persone a ricettassero riconducessero, o alloggiassero
in casa [illegible] [illegible] capanne o in altre [illegible]
[illegible] tal prohibitione per il mese di Giugno prossimo, et ciò
[illegible] quia expositione et [illegible] [illegible] [illegible]
partito per [illegible] [illegible] nemine obstante
ita [illegible] non fuit approbatum decretum [illegible]
in omnibus [illegible]

Fatto et obtento [illegible] per [illegible] [illegible]
obstantibus [illegible] ita [illegible] et obtento fuit

Et p.r l'auenire [illegible] s'intenda et sia prohibito
a tutti quelli e [illegible] forestieri habitatori per lungo tempo
del Sig.re Duca, del territorio et distretto dell'Ecc.ma
rep.ca di Lucca, di comprare beni stabili nel sig.re
Duca et tenuta di non [illegible] sotto pena [illegible] a quelli

Allegro & Vinc.o petrucci forma vna formaggio di lib.e 4 —
allegro & Cristofano mortelini simile —
Allegro & Ottauio buiamonti simile —
Allegro & Girardo macanigo simile —
a.o & Lattes Isaleffi simile —

Ytem et ob.o parto pdicto testagno manuali fieri
ebet

Vinc.o orlandi er. de m.to pistoiesi stagno a quat.
Vinc.o detto — & p. pretenda da lui debba hauere p.
transferita a luna Camera gl. ill.mi SS.i eq.ti
& voglia altro magistrato ge.le di eligere denari
pegni pla Camarita si in cabella com.une &
hauer pagato le pagie alli famigli dele
quali ne i Conti hu aqualche et 36 do
& Ghirardo benedetti & g.no detoli di marzibano
di piu ill.mo nro sig.re detoli di mano et vndare
in cambon del m.to ove detta eligitur in noto
le datie dep.te ad esso sig.re et ritirare la parte
& viene al.e nulla ci ult.o arco di Camerini
et ottenere a detti ill.mi SS.i pieza di borchiero
et seppure si potra de mro del che si come
fu, ete, solito dare et in oltre esguire gli ordini
intorno a cio gli parera piu espediente

Visto et ob.o parto pdicto nullum
fu stata la carne del cignero morto g.to nisi & loquel
morto g.to & nisi & pdicto pene ordinate

1590

Aquisto fu il case di mõtignolo da stagio tecall.
et dal sotto di sopra V 80

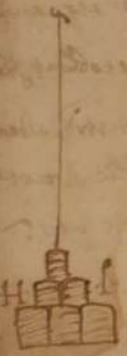
N. Nole Dñi Amen. Anno Natiuitatis eiusdem millesimo
quingentesimo nonagesimo indictione tertia die vero vigesima sexta
mensis Maij stilo notarior vtor. et Regni
Sue
Iustae Iustet fres exitly et Dñici tonelli de mõtigno
Speroni mus. Sue districtus tenore huius publici instru
ex eor carta et deliberata sententia arnd per aliquem
iuris aut facti errore inducti sponte et bñ mets mor
fer sese eor g et eiusd ipsor heredes successores fine
prosus et imperpetuum dedenãr vendr et quit eor dñis
vendit certis

[illegible] tali vareh et g fil de bõi mõtigni fre dicti
promist et sp vic nic colle ibi ipse ed minus obstãtib
quibus per testu h emets requisito et accepto pro d eor ce
libere tenerevirib nubig notario et infra
scripsere et cũ tribus affixamentis et cũ uno bolum
eor unguis et cũ tribus scutulis scalis d sigilli et cũ
aliis suis juribus et pertinẽtijs platearis coloquental
indicto bõi mõtigni jongm ld ad fondaccio jux
a una bona ofey cc ss. inde et a modesti de
mõtigno ab alia bona terra and et Andr fil
ab alia mã pubĩ ab alia bona bastie et jor. p
et l'aqua della fossa del mulino cue il cammino
del si

ou bona estimata fuere et cesitanen galeotte
et anguane mihi estimate perdd. partes conducto
clausule dixerunt v 80

Ad dca bona ut s^a posita et estimata perdd. emptrem pdd.
et no: et eog in d.ca mea ffore Sabenti tenendum et
possidendum et quicq. deinceps exinde emptori pdd. no:
et in d.eog dd. mei placuerit decis perpetuo fut
in integru cu inferiorib et interiorib superiorib acc
ingressib et egressib mis usq in uias publicas et
cu omni plena actione ratione et
dd. uendit. pmittens et
procuratores et ponentes eos dd. no: et no:
primi legia
promer mittentes
donec qua
uenditor
dd. no: ceno. mihi notario
lema defensi
eiusdem valitur et cum pactis
in plenis
et si
et Sane
dd. uend.

emptori pdd. no: ceno. mihi no
pretio et nomine
pregij sentor octuaginta auri
sentit
mittendi
et manuale numerare
ipso
mensis
pregij
et
uenditor
et
dd. no: ceno. mihi
publici
promisit et
utili perpetuo
libere tenere
plene
sub pena
restituere
tactis
ac firmius
pena
loco
ac



In Nomine Dñi Amen Anno Nativitatis eiusd[em]
Millesimo quingen[te]simo nonag[esi]mo Indictione tertia decimaquinta
vigesima tertia mens Maij stilo notarior[um] ut[ens] etc
secund[um] Reipublice Lucc[ensis] Tenore Suius publicj instrumenti
ex eius certa ac deliberata scientia et nullo jure aliquem
inuis aque facti errore

custodi del castello della sanità

Vinc.s angelus Varesius
Bernardus Cavalcus
Laur.s Ser.i Fuentes
Jac.s eustachij Jeronimus
Augustinus Joannis Gregorij
Gregorius Orlandi
Dion.s Lucas Joannis Bartolocci
Vinc.s Andreæ Gottardus

Ho el ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani fundam
Et ho fatto fare la tornata p.sa a tre d'Aprile
segnata p.ª Nel p.sat.o Nicolai come nel Contratto
tasato & qui stanno.

Et ho fatto p.ª dicta mandata Nel.ª fri ottenuta
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591

Come esso Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
fuit obtenta

Et Sebastiano Bonomolino et Matteo Jacobi Sobieschi
Franc.o Silv.o Scipione et di Fabio Fabbrucci et Pietro
del fu Pippo a quali questo dì d'oggi mi hanno
p.sa la fede del contenuto di sopra questo dì 13 Giugno

Ego Cas.s Gratis fui Rogatus

Jacobo Sobieschi

Come il Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
Et ho fatto fare p.ª Nel.ª Chiandrea Jacobi
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591

Come il Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
Et ho fatto fare p.ª Nel.ª Chiandrea Jacobi
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591

Come il Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
Et ho fatto fare p.ª Nel.ª Chiandrea Jacobi
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

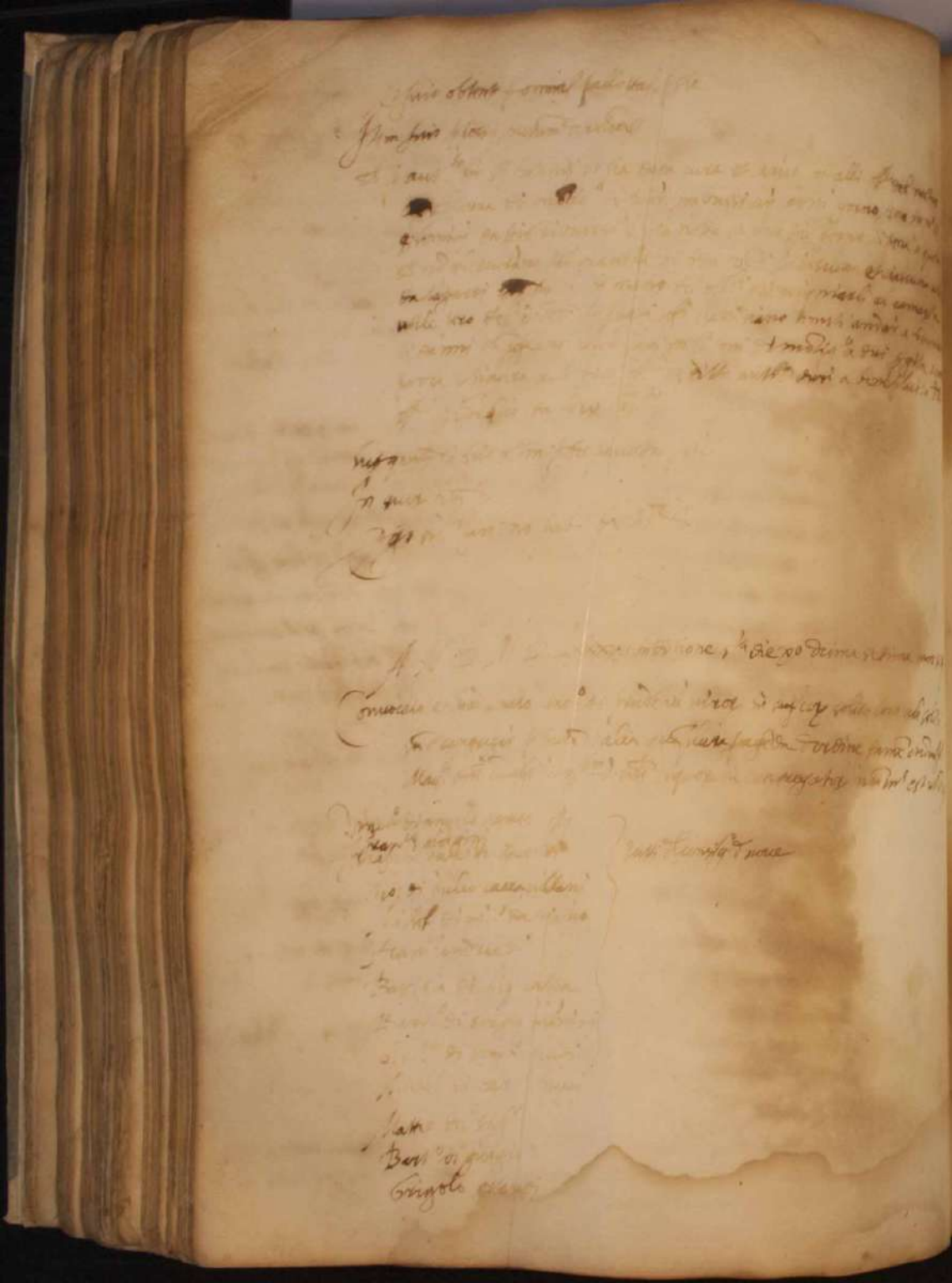
Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591

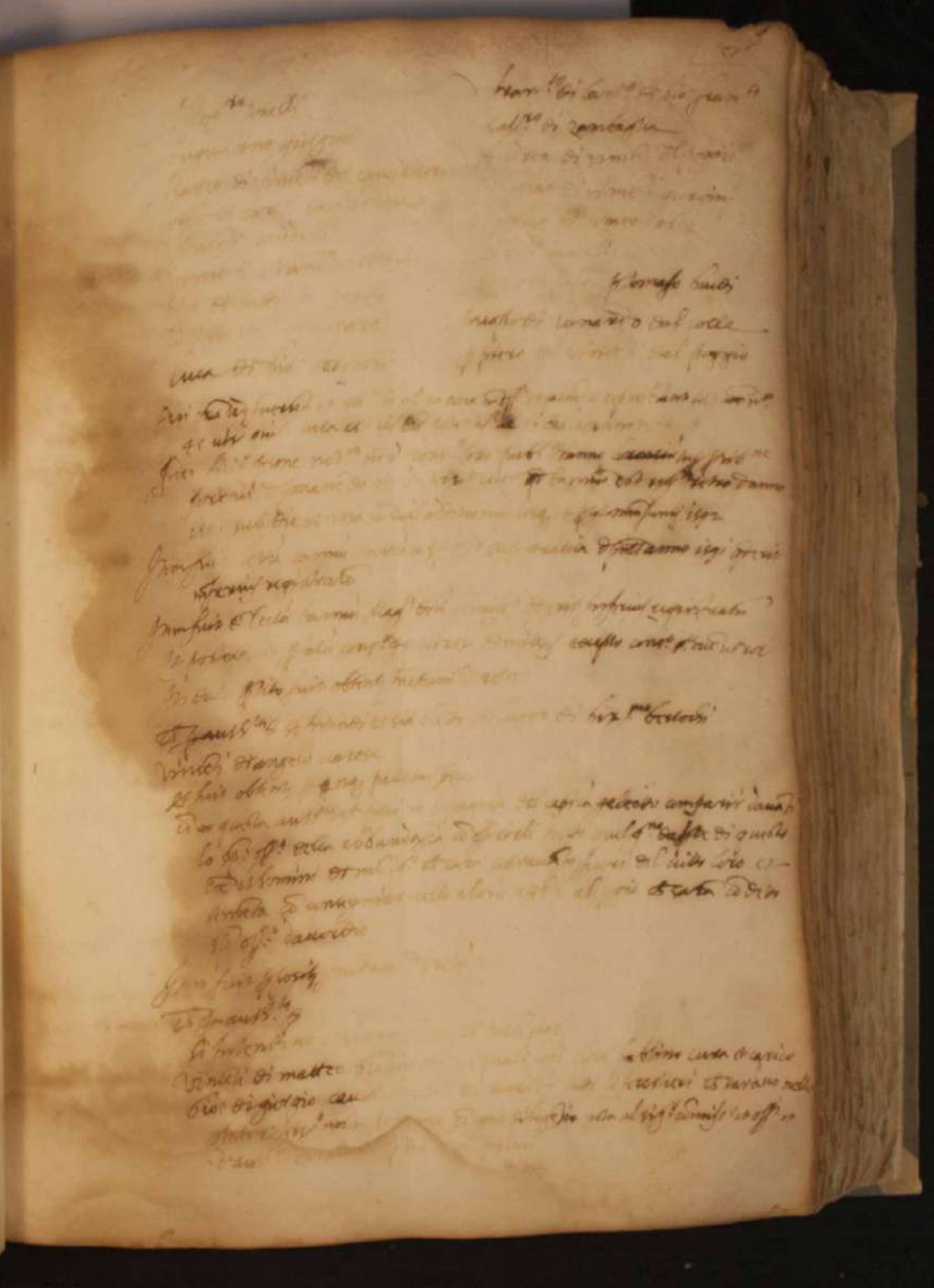
Come il Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
Et ho fatto fare p.ª Nel.ª Chiandrea Jacobi
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591

Come il Mag.co Cav.re Horatio Virgilio m.co Jacobo Sobieschi
Gentilhuomo Polacco et ob.o partis p.te dicti Nicolai pulcrani
Et ho fatto fare p.ª Nel.ª Chiandrea Jacobi
Et la copia della med.ª p.sa Nel.ª Chiandrea JB

Ita est
Ego Cas.s Gratis fui Rogatus
Daniel Dei 24 Junij 1591





abai: vr. Jany: 1630 - Justa 5 te

Come alle 22 del d.to Hon: cons.o y virorum Jori mdog.to de ordine
et m.to gl. Thomasij Curretterij Le Lica, vsed fruit et Jovis
mensis, di sondi Compare nel mezzo del Consiglio, et quindi
Cosi domandò il cons.o Segretario Justo, se Le Palatio solito
rechiedie, di Le cons.i Chiesi, se Segretario, et chiamò nelli
nominati et nominò Cosi nel Seguente.

Ill.s Galeotto Baro Galeotti m.o Sostituto.
Fabritio Angelij de Spoto
Lorenzo di Tomaso di Sione
Luca di Matteo Giorgini
Piero di Dom.co del Poggio
Egidio Lunardo del Salta
Lunardo Cipriano di Stefo
Gio: batta di Landi
Batta di Marco Franchi et
Paulo di Gio: Giorgini
insti. elessero
Matteo di Stefo dal Landa per cons.o in luogo di
Bart.o di Giorgio di Gio: andò eletto per cons.o et
nd Gio volendo accettare, et Sia pagato la pena di
Lire 3 - Paletto del Si, nd ord.o una del no
Gli quali Fatto Secreti d.to ord.o Cosi per Stefo Jano
Dopo fu Cosi d.to Hon: cons.o per Stefo Jano
fu nel med.o luogo quatti guardie
Jo nel qual pro Ill.o fu Jetta nel Solito Loco, La patente
Leb.di d.to cons.o et nominò - o
Jo Jano s'Ill.o mentre Si Stà Letto Lett Lizentij et
Legge Statij Legersi Sine primij parlandij, et nominij
Jo fu Letto il bando sotto di 8bre Sund Jano nel passo
del Granditione, Jo quatto di Hon.to et nominò
Seguitò Sia fatto fu Licentiato il Sud.to et rimasto
il cons.o de 45 et de 9. fu n.o 50 Jetate

+

A dì 9° Marzo 1591 in Pisa

Essendo ec. ad.° Hon.° parl.° gente lem.° i.° e consj.° ordinarj

In nel quale parlò [illegible] molte cose, et nel fine ottenuto [illegible] del seguente, et rimasto il [illegible] e fu

In nel quale si propose dall'ill.° Luogotenente

Che sendo [illegible] Vacanza [illegible] per la [illegible] di Simone Berlendis et Giovanni di Vincenzio Gualandi [illegible] il provento [illegible] Gabelle, [illegible] di questo [illegible]

In vinto [illegible] nd obstante [illegible]

In un decreto

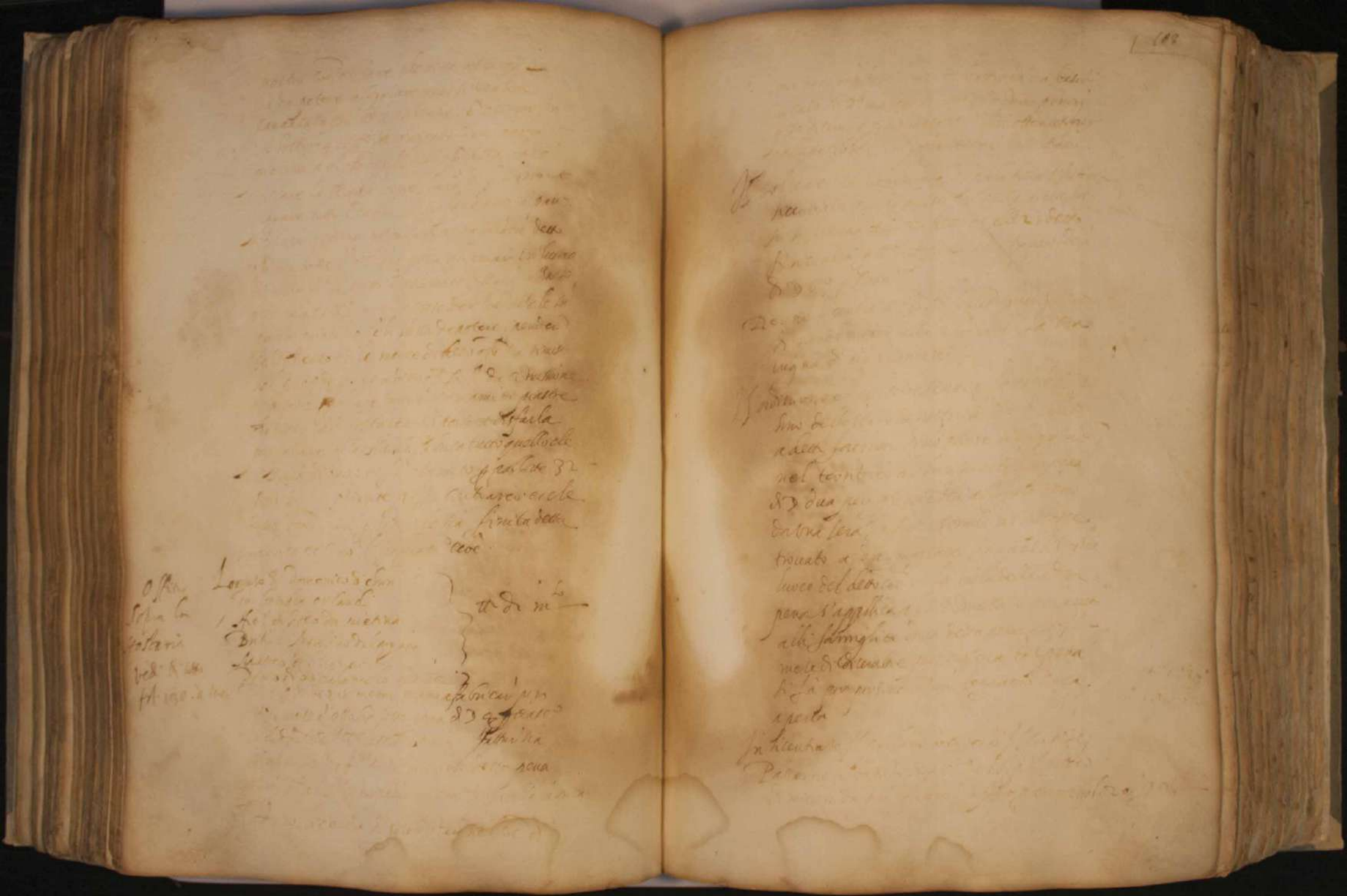
Che sia data licenza [illegible] i Bartolomeo di Simone Giovanni [illegible] di tenere [illegible] nd obstante [illegible]

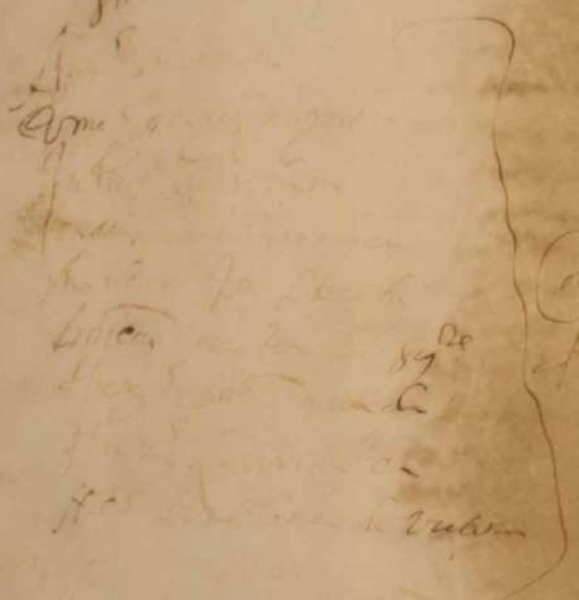
In vinto nd obstante [illegible]

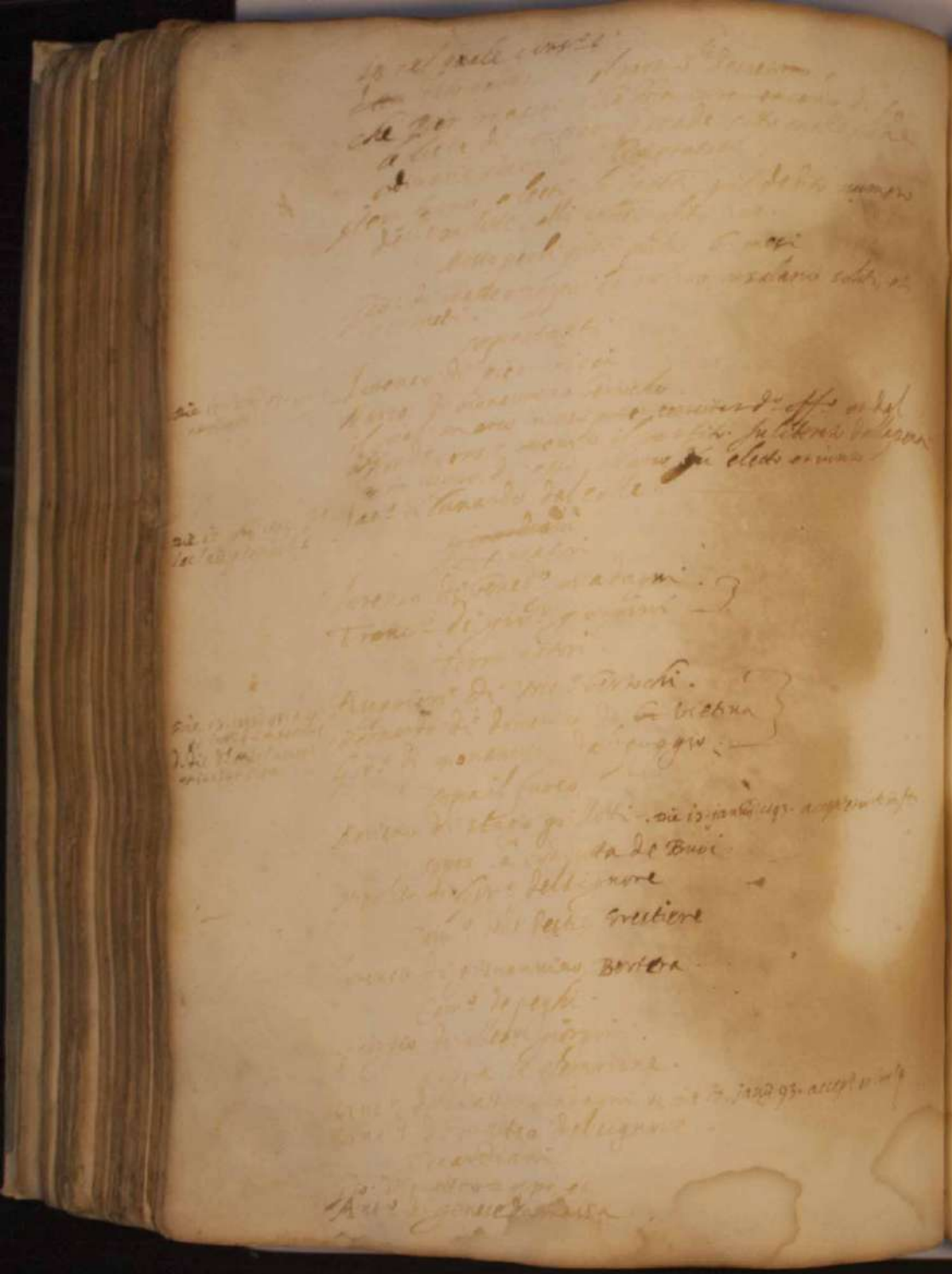
Cubas

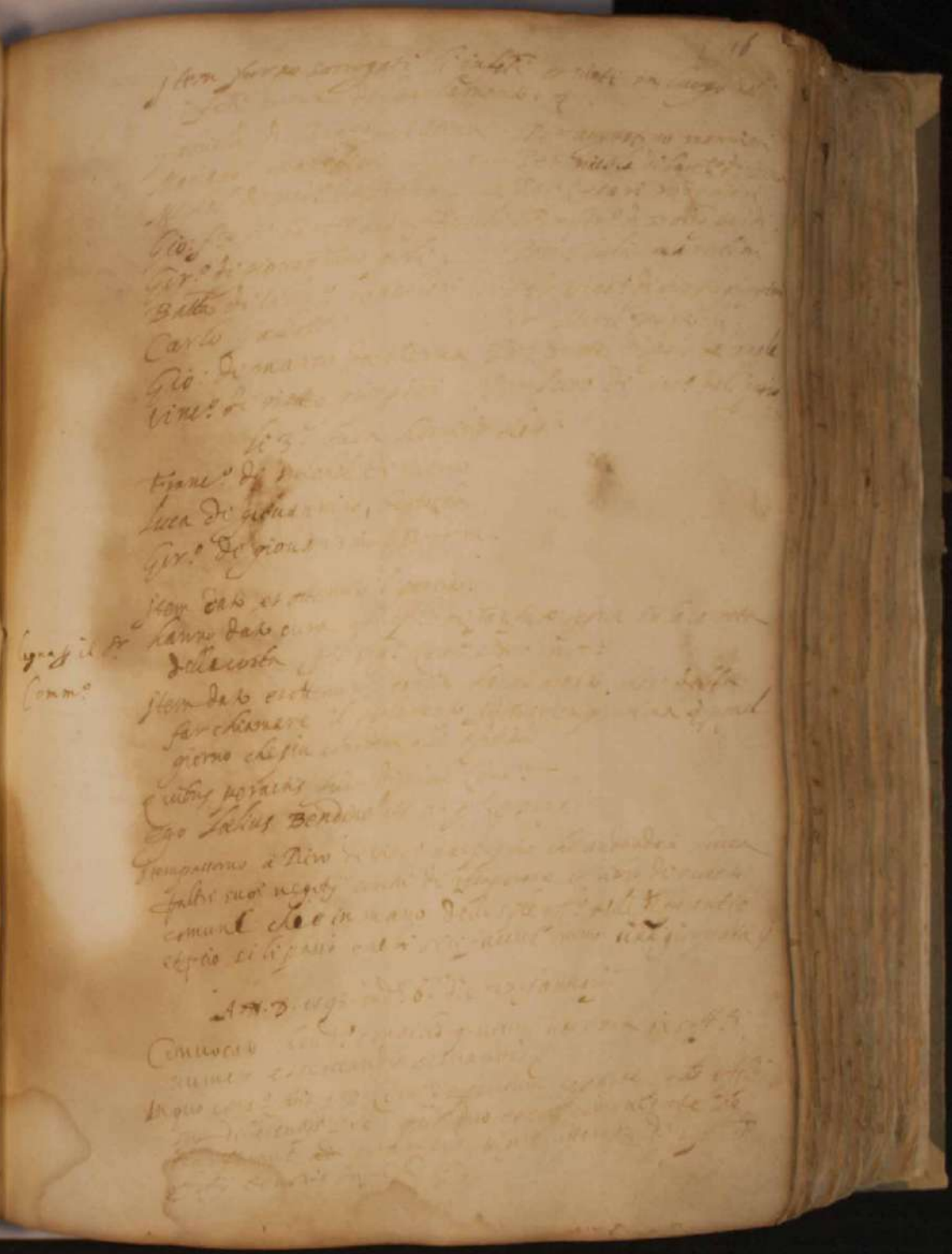
Jacopo Salvi

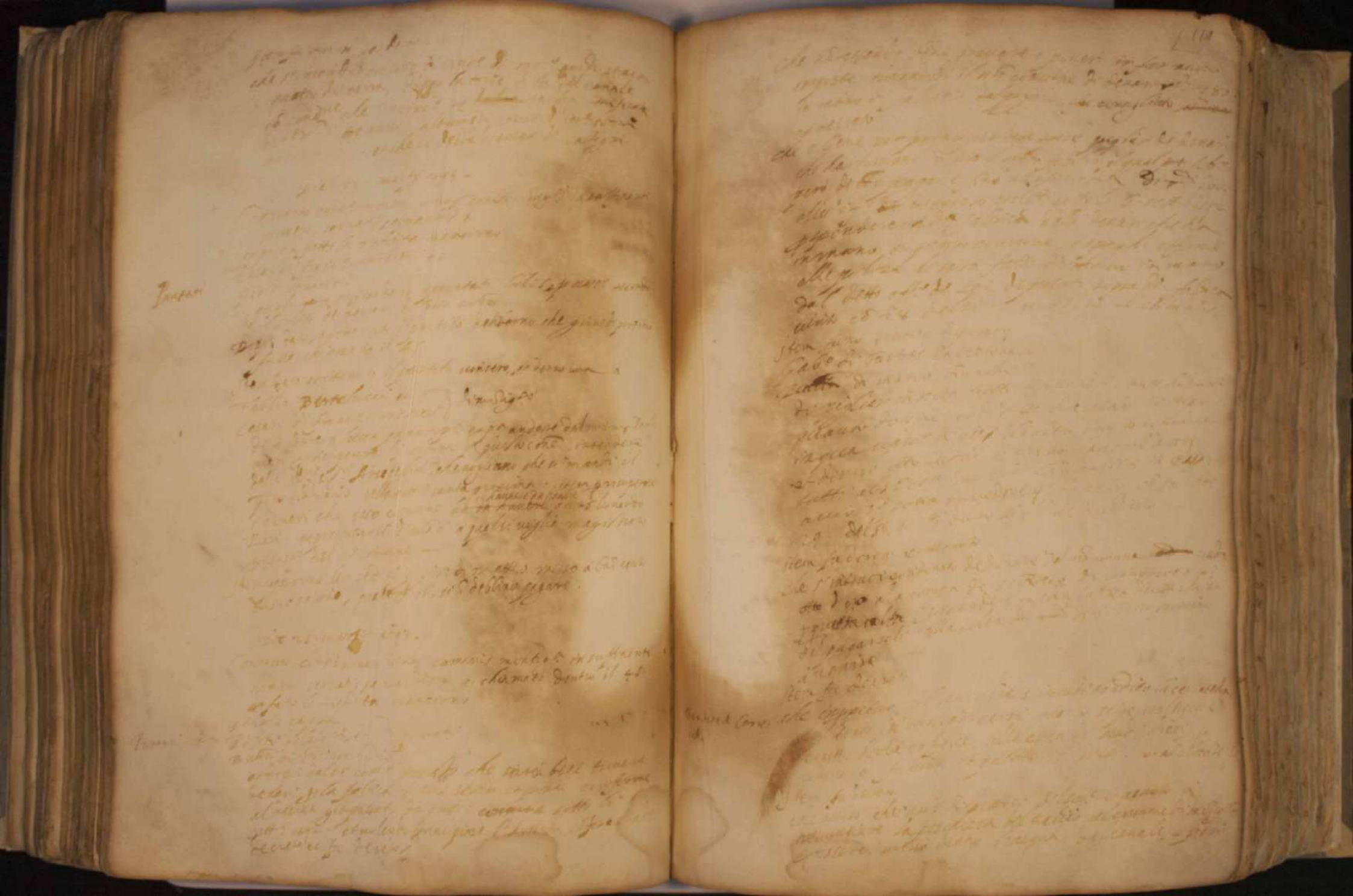
Ego Julius Martinus cancellarius rogatus





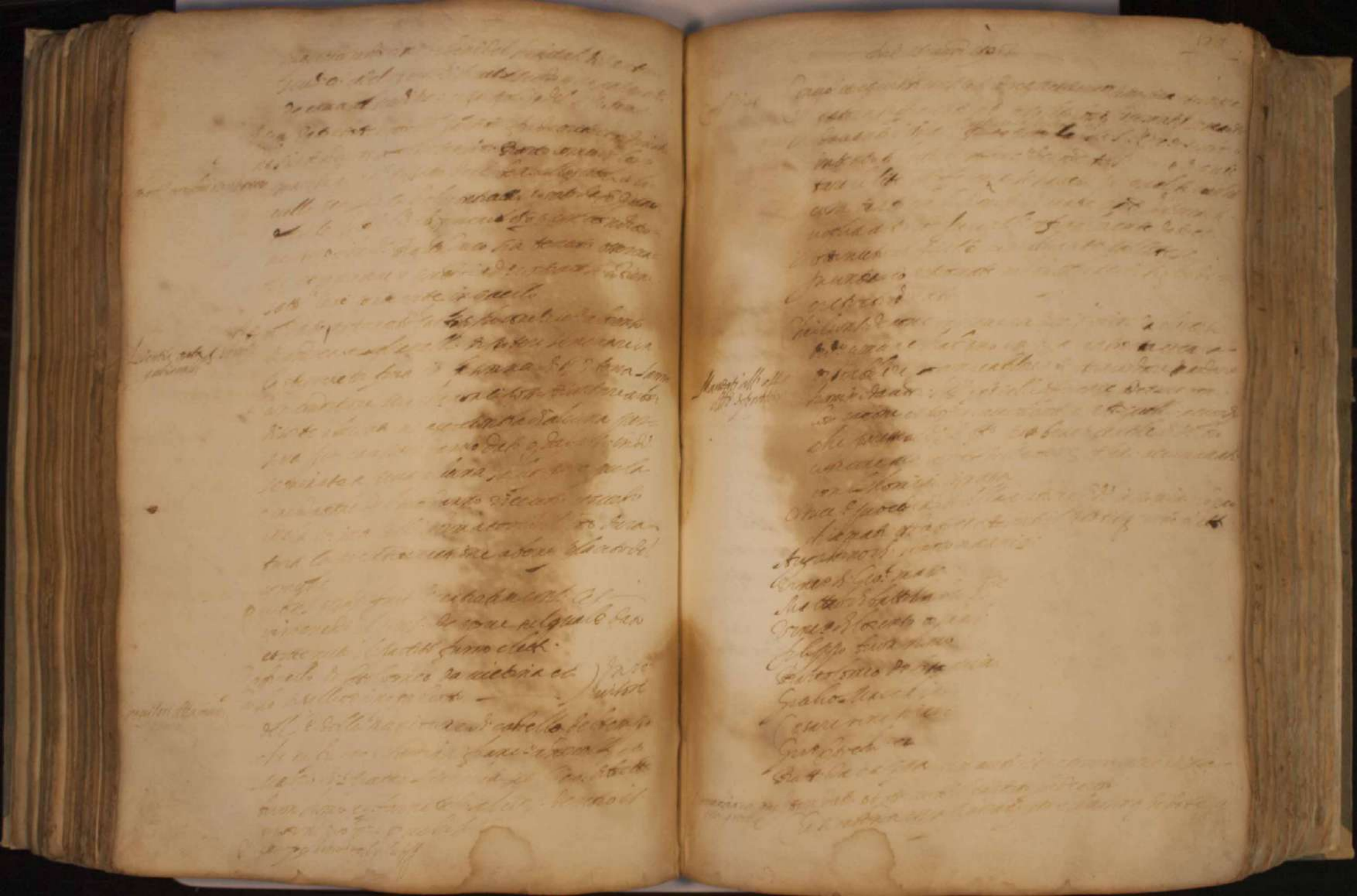


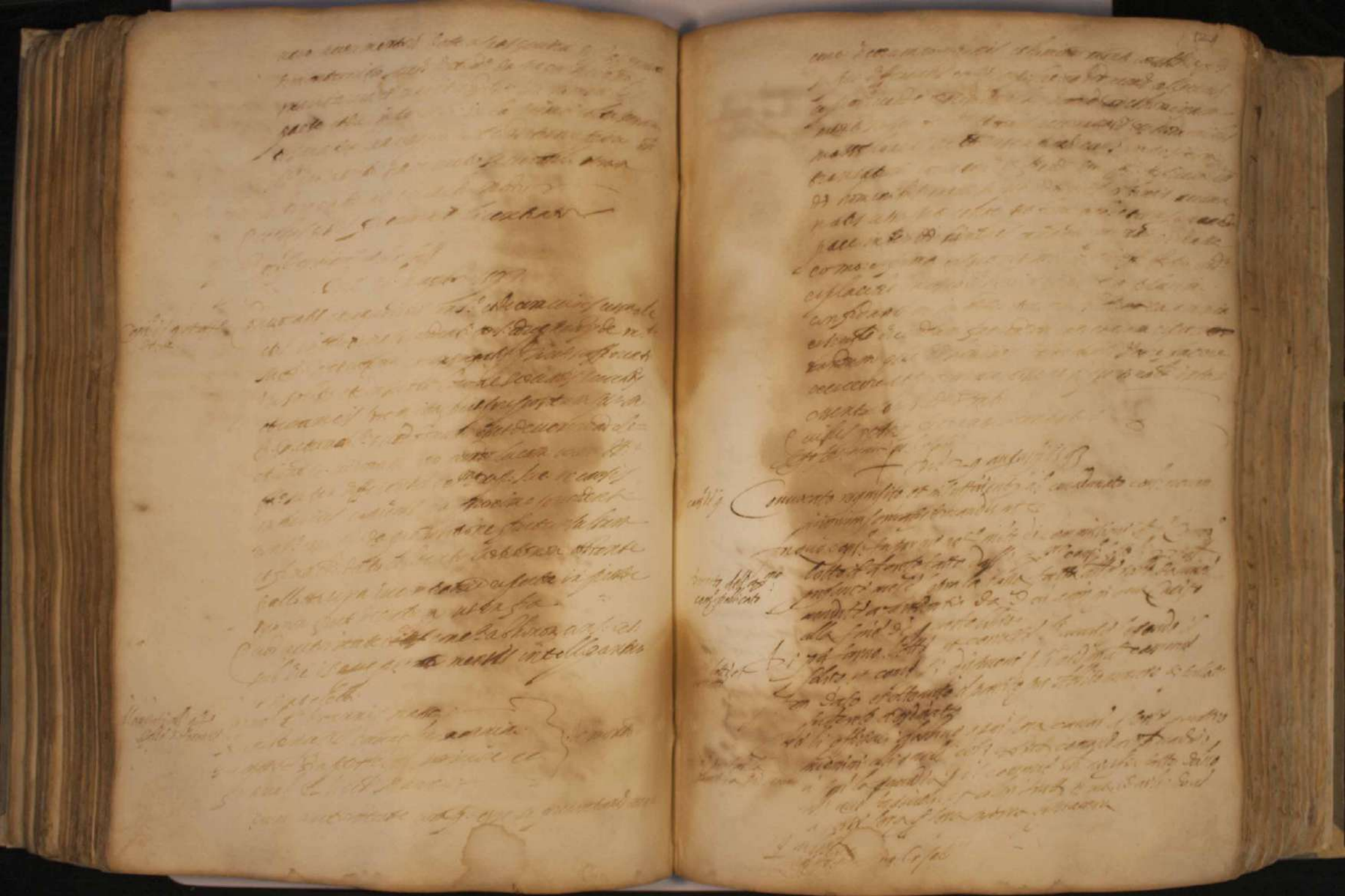


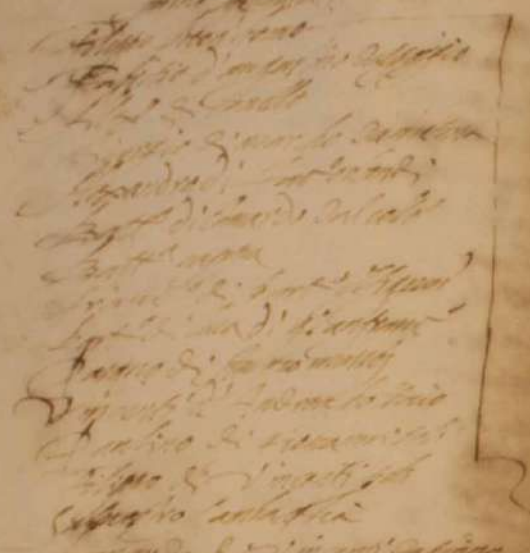


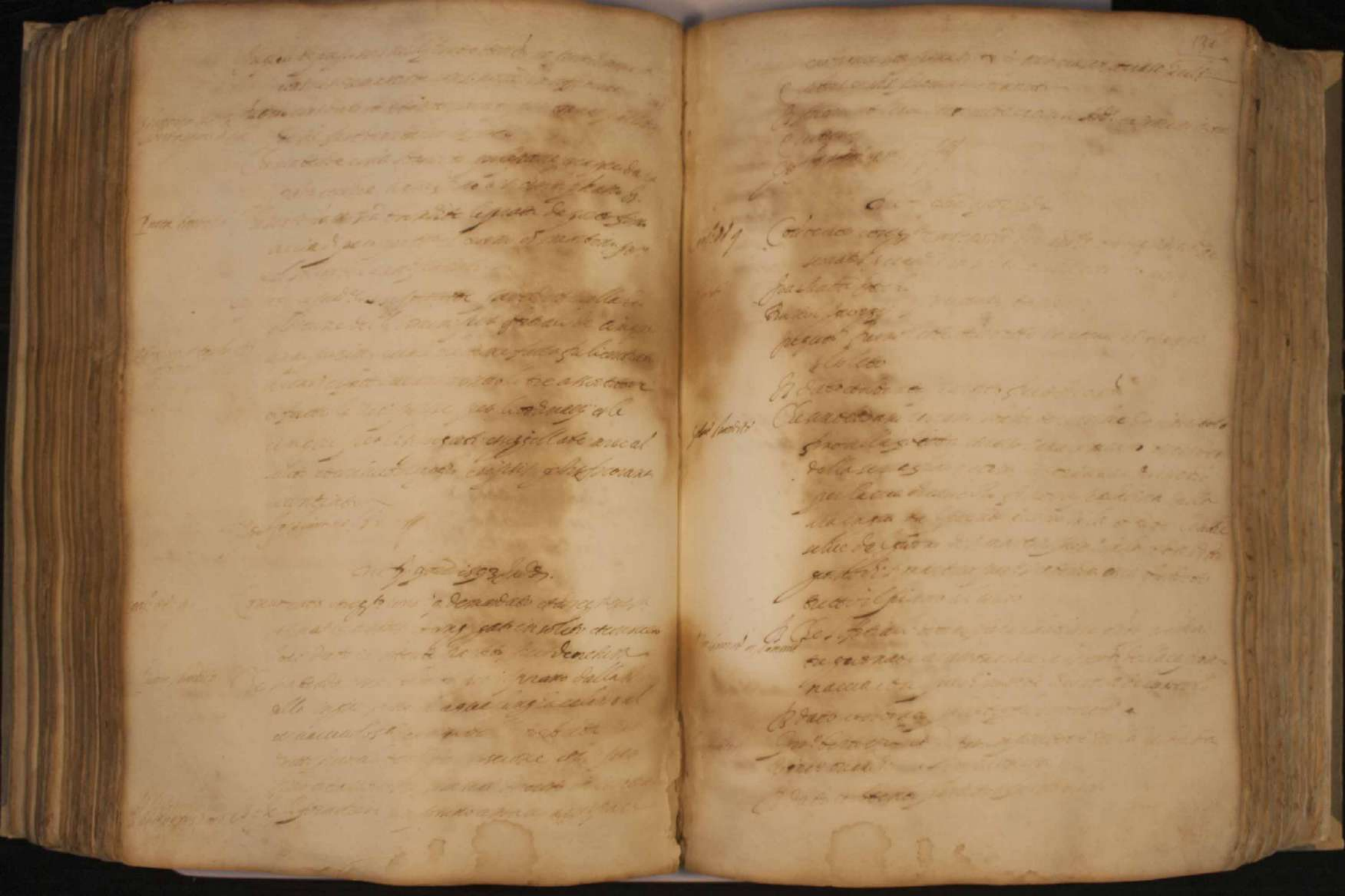
Die 3ma aprilis 1497.

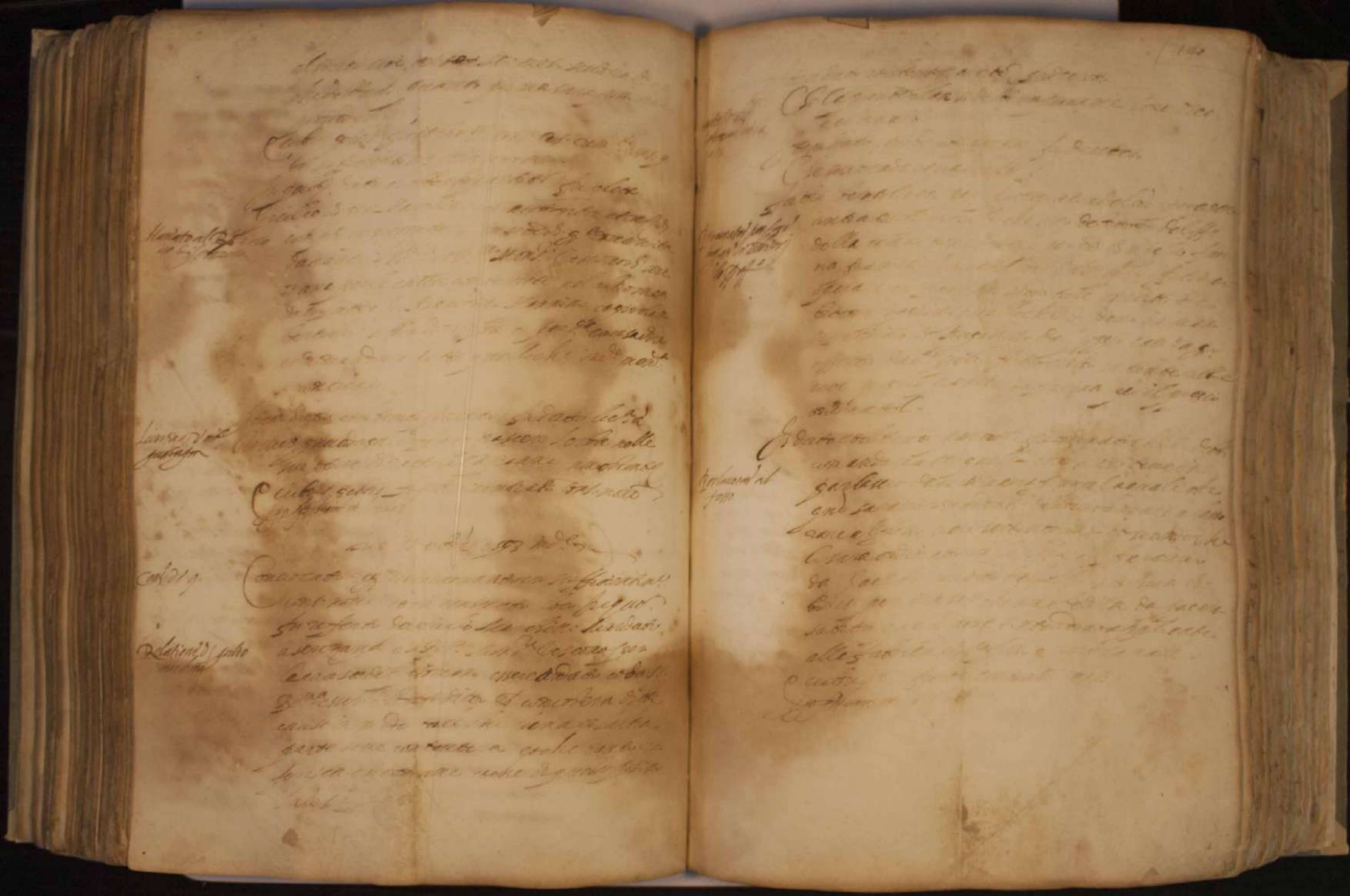
Comparuit dominus Cosmus de nobilibus filiis de comitibus de Vitalbis
et exhibuit nobis mandatum curie nostre
Impetratum dicto domino Cosmo [illegible] contra
Katarinam [illegible] et alios [illegible]











Add. 22 Genn.° 1593 —

Cas.ª d.° g.°

Conuocato al solito il Cons.° de Nou.ª fu decreto e de. fu
decreto cioè Che tutti quelli e ciascuno de nostri
di Cas.ª di Lunedì del Mese d'Aprile prossimo
Futuro debbano e sieno tenuti et ogni e
ciascuno di loro sia tenuto et ogni e
ciascuno modo e forma debbano et sia tenuto
in persona sopra la Piazza et fare mostra
de Pallotte n.° 2

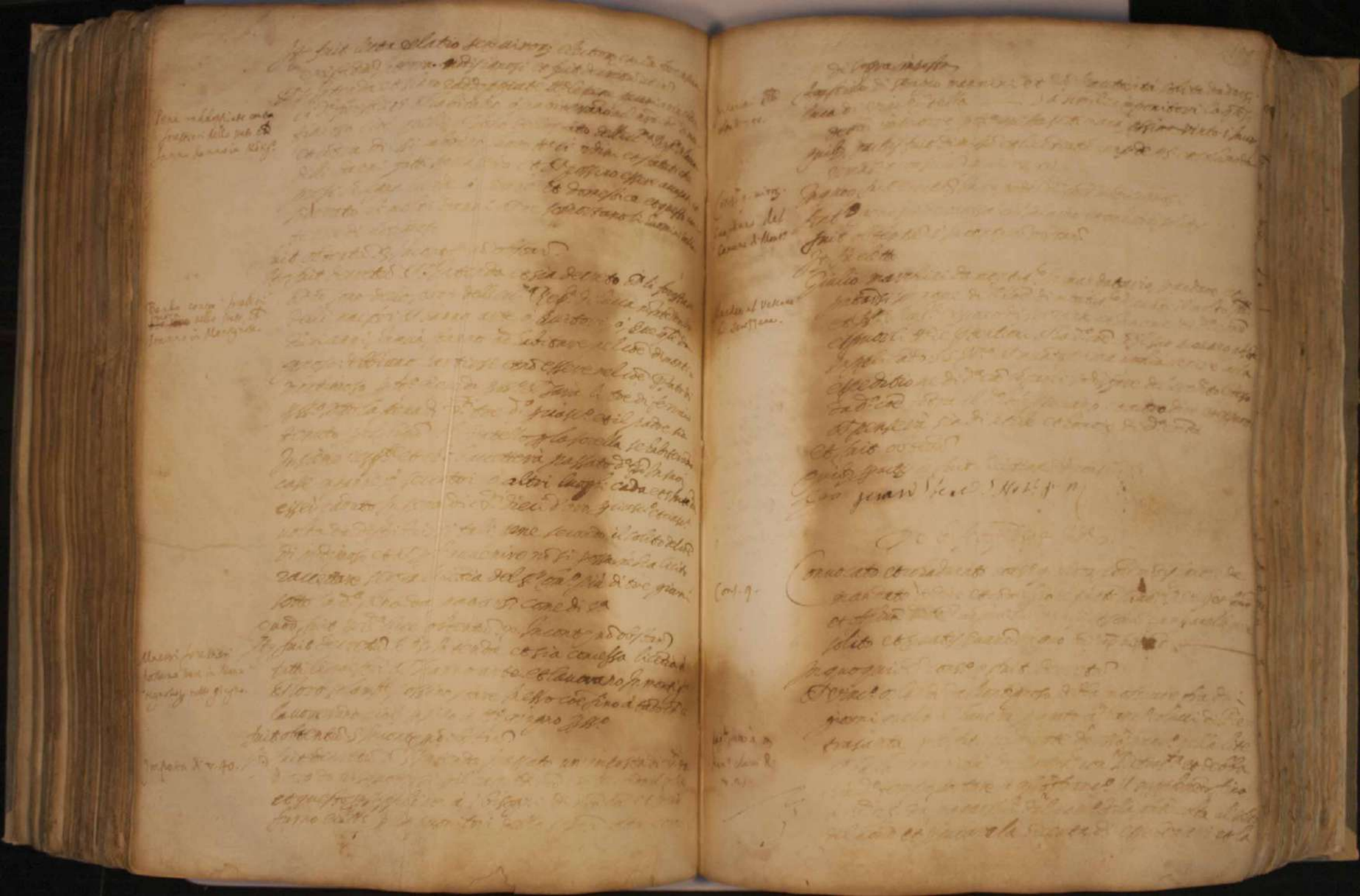
Add.° 9 Genn.° 1594 —

Conuocato al solito il Cons.° de Nou.ª fu decreto e de. fu
Intenda cass.ª il Mes.° Orland.° Cutte di Mes.° e de
Se andò tanto a Lucca e de a Pisa.° et altrove
causa della lite del Comun.° con la Sac.ª fe.
et cde. se li dia cento Cinque Cinquanta a Nadal
del Cons.° come appare per Cedola

Dep.° d'Orl.° Cutte

Cas.ª d.° g.°

Sulla [illegible]



Risposta del Piovano.

Die 8. maij 1594

Die 15 Maij 1594

Die 30 Maij 1592

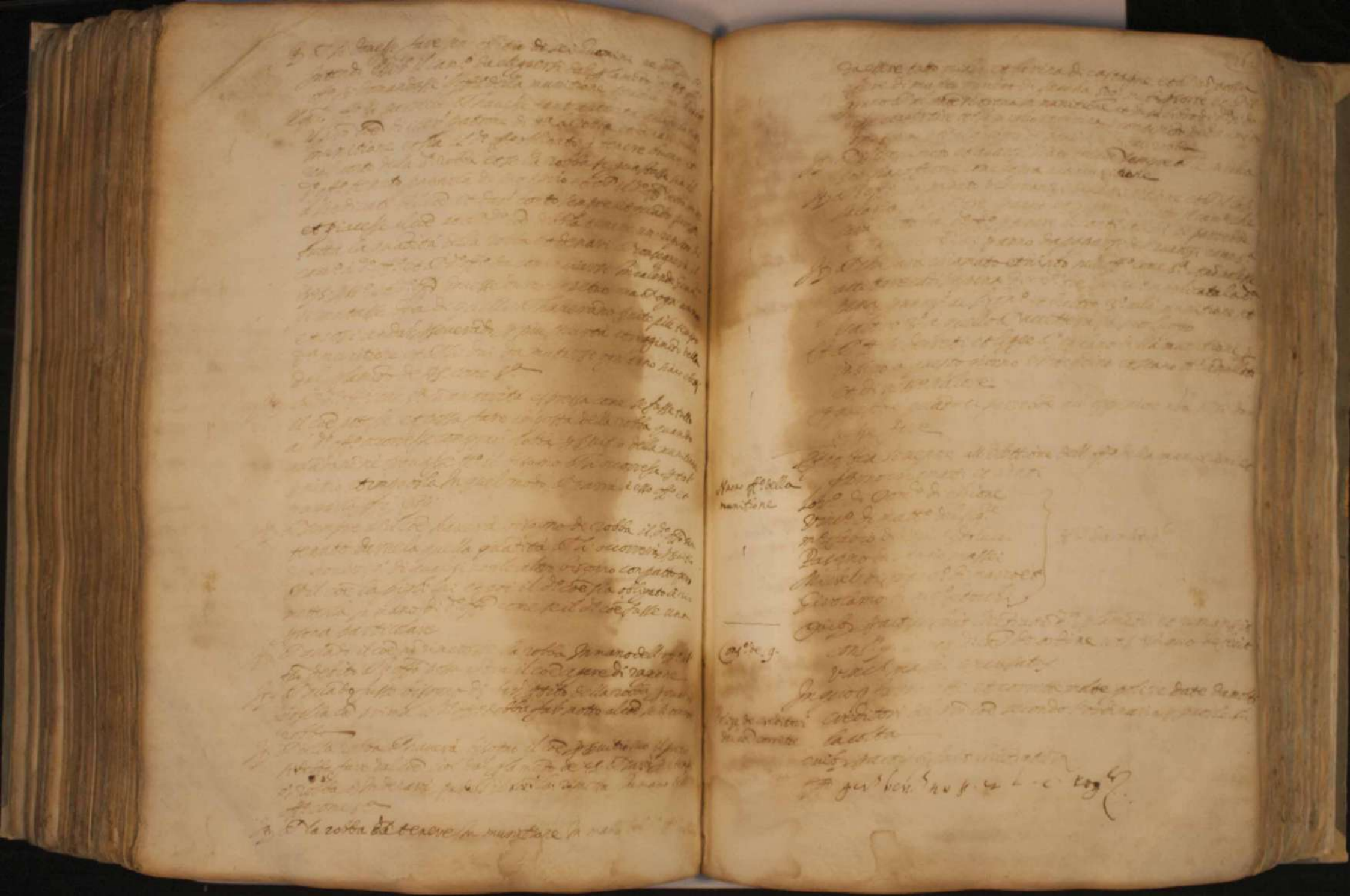
Die 31 Maij 1592

Rinuntiatione della Prima

Die 5 Junij 1594

Die 12 Junij 1594

Die 9 Junij 1594



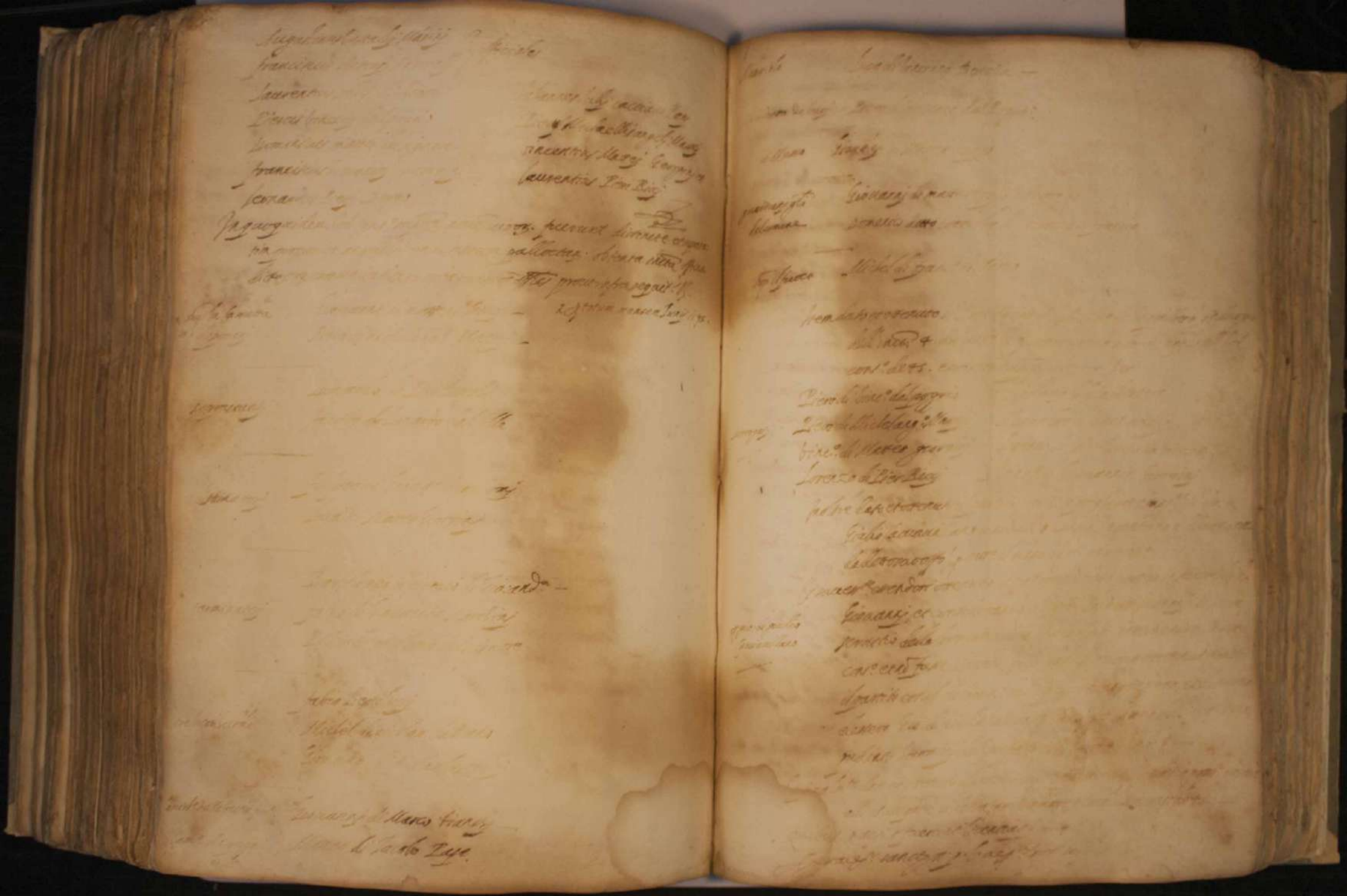
Die decima septima mensis Julii

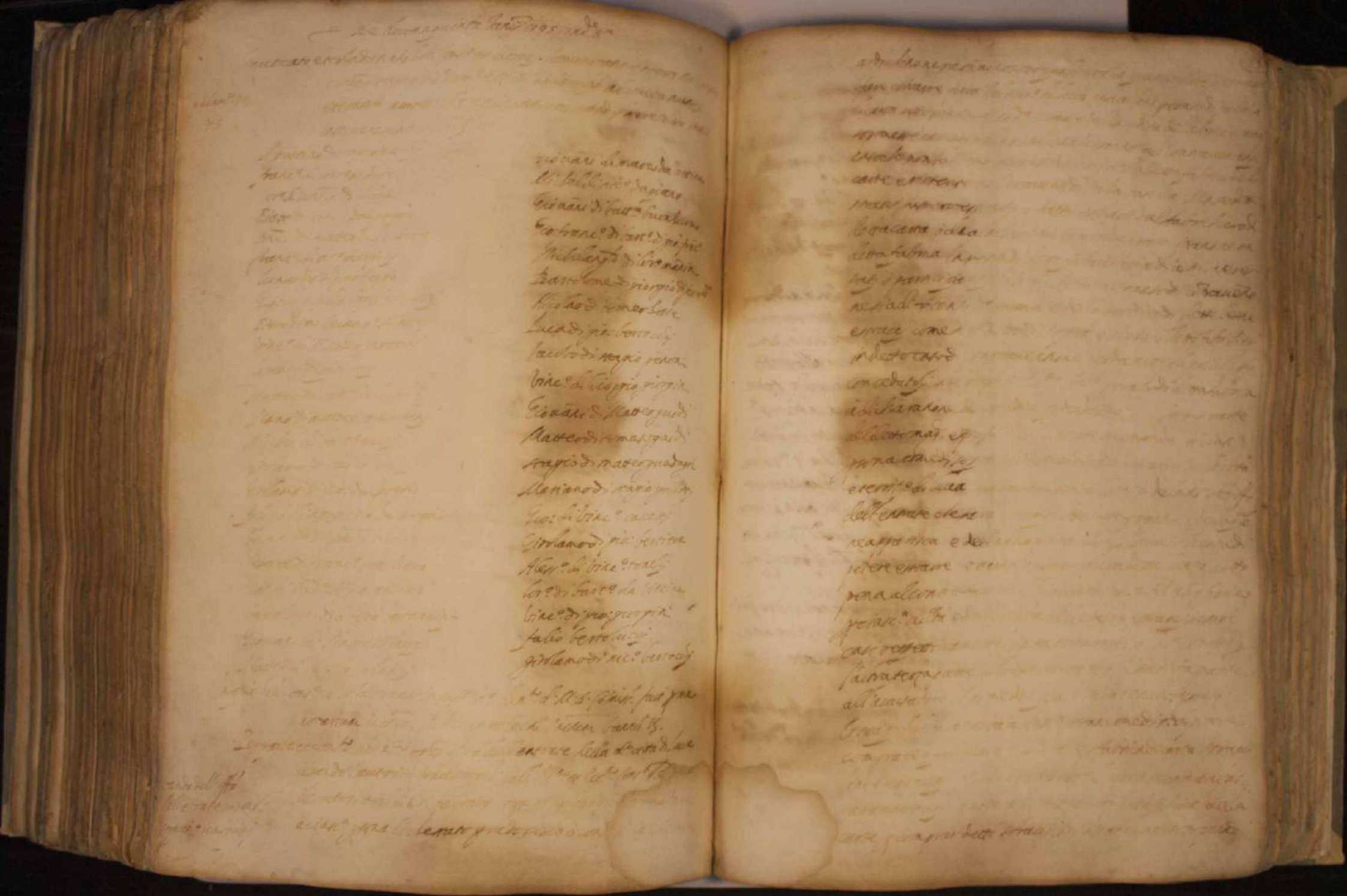
Priori di S. Piero

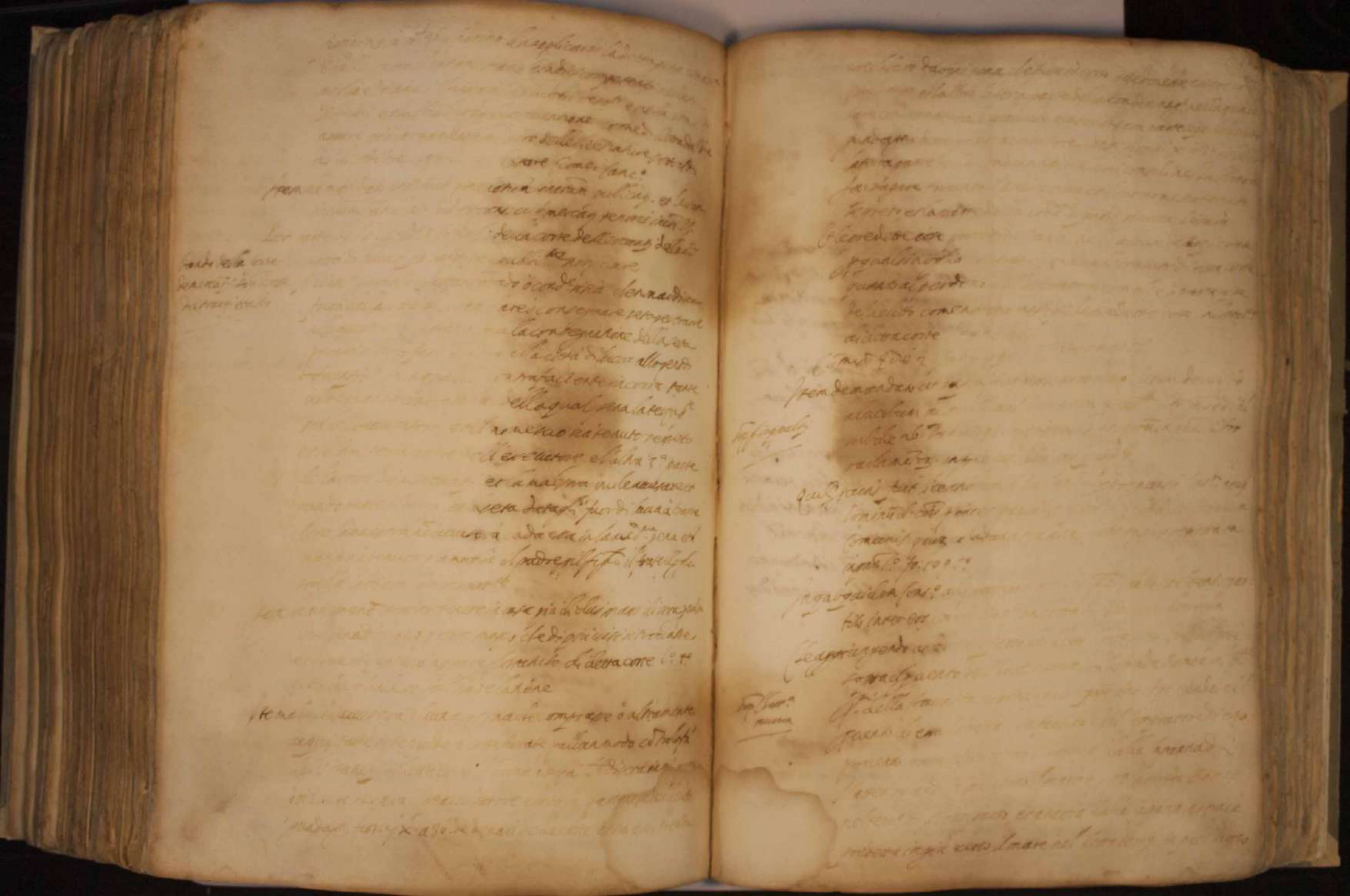
Priori del SS.mo Rosario

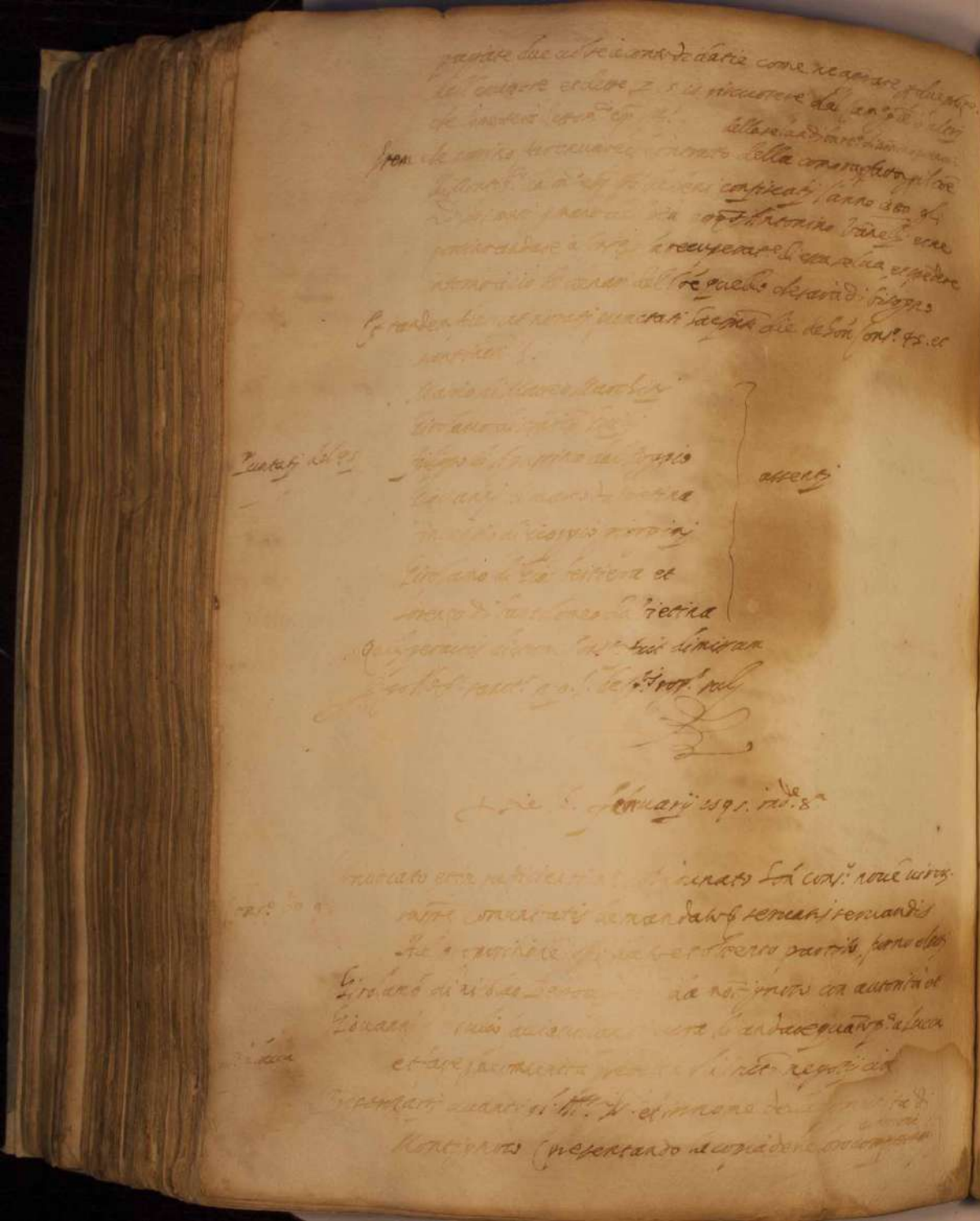
Die 6 Augusti 1714

Comunità Bardi









operarij.

Vincenzo di Matteo Giorgini et
Jacobo di Biagio Serzoni

Item viene all'elettione dal Signore della Signiale d. Pietro
Rettore dell'Arte del Lanaro Cattani per un anno 1496
prog.to 19.

Giovanni di Marco di Vinci

Item fu deliberato douersi venire all'elettione de' Sopradetti Operarij di detto Ceppo, cioè dell'Arte di Calimala per uno del Consolo di detta Arte, e due loro Consiglieri, fanno il detto n.o de' quali uno sia Camarlingo, e cassiere per un anno prossimo che viene, cioè dal dì 1.o di Genn.o prossimo 1496.

per Lanaiuolo de' 5. prog.to 19.

Piero di Vinc.o Biagini
Vincenzo di Lorenzo Orlandi
Carlo di Pellegrino Falconi
Filippo di Vincenzo del Migliaio
Gabriello di Bartolomeo da Uzzano
Luca di Vincenzo Bertelli
Jacopo di Giovanni da Sesto
Dario di Giovanni Giugni
Vinc.o di Giov.o Guidetti
Michelangelo di Lor.o Scheggia
Bernardo Giann.o Morelli
Luca di Marco Vettori
Jacopo di Guglielmo Cambini
Francesco di Bartolomeo detto
Michele di Vinc.o Bernardi

Piero di Baccino Bergli
Luca di Lorenzo del Canale
Nicolao di Bartolomeo da Uzzano
Lorenzo di Benedetto Guadagni
Gio.mateo di Simone Benedetti
Franc.o di Vinc.o del Giudice
Beatrice di Vinc.o Rucellai
Girolamo di Lorenzo Capponi
Luca di Lorenzo Martini
Matteo di Jacopo Bagni
Piero di Vincenzo da Uzzano
Giorgio di Matteo da Uzzano
Beatrice di Giovanni Capponi
Hippolito di Girolamo del Migliore
Beatrice di Matteo Orlandi
Biagio di Matteo da Uzzano

Cenno c.o dato co[illegible] acciò che detti Operarij
all'oricano il loro dello Uffizio di Camarlingo, e Cassiere
proceghi di 3.i quarto e sia tenuto e debba ogni
Jrendano co[illegible]

Piacola

Che ritrovandosi prossimo a cascare ogni
e ogni volta che occorra detto Camarlingo
Camarlingo di Camarlingo
grida.o e debba e sia tenuto [illegible]
[illegible]

In Nomine Domini Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo nonagesimo octavo, Indictione decima tertia, mensis Iunii. Cum vere ex proximo anno communis ex mentecatis inter Illustrissimum et Excellentissimum Dominum Dominum Hieronymum Grimanum Dei gratia Venetiarum Dalmatiae atque Cretae Ducem, ac Illustrissimos Dominos Consiliarios, Capitaneum et Provisorem Generalem, ac Illustrissimos Dominos Sapientes Consilii, ex una, et Magnificum Dominum Hieronymum Mauro Equitem, Procuratorem Sancti Marci, Provisorem Generalem Armatae Classis, ac Magnificum Dominum Marcum Antonium Barbarigo Equitem, Procuratorem Sancti Marci, Provisorem Generalem Terrestris Exercitus, ex altera partibus, pro defensione Status Nostri, et Dominii, ac Mercatorum, et Navigantium, ac Subditorum, et Fidelium Nostrorum, ac pro offensione Inimicorum, et Rebellium Nostrorum, ac pro aliis, prout in Capitulis, Ordinibus, et Commissionibus Nostris, ac Dominationis Nostrae, plenius continetur, et declaratur. Et cum Nos, ad Nostrum Dominium, et Subditos Nostros, ac Mercatores, et Navigantes, ac Fideles Nostros, et Dominationem Nostram, ac Status Nostri defensionem, et Inimicorum, et Rebellium Nostrorum offensionem, ac pro aliis, prout in Capitulis, Ordinibus, et Commissionibus Nostris, ac Dominationis Nostrae, plenius continetur, et declaratur, ac pro aliis, prout in Capitulis, Ordinibus, et Commissionibus Nostris, ac Dominationis Nostrae, plenius continetur, et declaratur.

Per la Compagnia de Remeri
Luca Cristello
Stagio di Piero Sandaro.

Capitani delle Galee
Pietro di Bartolo da Ragusa
Alex.o di Giò: Orlandi.

Capitani di S. Nicolò
Lorenzo di Benedetto Scadagni
Tarlisso di Giò: Battista.

Sopracomiti
Tadeo di Nic.o Tonisco di Nicolò Antonio
Giulio di Gio: Martin: di Nicolò Antonio

Terminatori
Tomaso di Giò: Giorgini
Gio.o Nicolò Bianchi
Gabriello di Bartolo da Pietra.

Stimatori
Egidio di Marco Grimani
Lorenzo di Tomaso di Chione

Per Cursori
Bernardo di Tomaso da Cherso
Nic.o di Matteo Bellotti
Bartolomeo di Stefano Marinis

Mess. Guardiani

Guardiani

Gio: di Matteo Foggi.

Domenico della Contessa da Massa

Gio: di Simone da Massa

Item detti ottennero il partito

Item hanno fatto fare tutte le descrizzioni cioè la carica
cavalcate e ruzzine della Gabella de Pizzi e
libretti alla presenza di tutti i giusdi di esse
ragioni: tutto, ricercando che ciascuno possi vedere
il suo carico e ricevere.

Item proibiscono a ciascuno ogni di qualunque grado
o condizione si sia di far danno a Grulli di
qualunque sorte, o ne cavalle, ruzzine, pecore, maiali
fichi, frutte e alli orti, vigne, e ogni
altra sorta di robe e meno di giorno ricevendo
uno di detti

Item ha a eccettuare gratia la elett. Camarlingo decem
Simone di ant.o Andreelli. die 16. Julij 1595. accept.o in forma

Item la gratia delle Bestie forestiere.

Gio: di Santo Gustodum die 25 Julij 95. iuravit et accessavit

Item hanno ordinato a Donna Domenica da Granaccio
che stia in casa di Nanni di carattere dal canale Julij xx
pena scudi dieci, meno arbitrio
condusse per particulari ut dixit

Die 16. Julij 1595.

Congregato, et coadunato Nob.o Parlamento 45. virorum
in suffi.o numero, et servatis servandis &
imprima fu dato il giuramento al 45. et alli tre Custodi
secondo il solito delle prime congregationi conforme
alli ordini statuti del Comune.

Fu dopoi fatto leggere espurgare e proibire di dare
danno detto stato fiorentino. et letto il bando
nel libro in quarto a c. 17. fu approvato
Fu letto, e publicato avanti il bando sopramentato et
mandato dalli Sig.ri Giudici et Collegi della corte de
mercanti, sottoscritto da essi e Ufficiali santioni
not.o di d.a Corte, e quale copia inclusa nel
fine del p.te libro.

Giuramento di Gabriello da Vicenza e Giovanni Bernardi

Item detto ottennero il partito di dare licenza a
Polisena di Bernardo da Vicenza Contadina [illegible]
pass.o scudi nove.

Mario di Mario da Vicenza contadino [illegible]
proceum.

Item detti ottennero il partito di dare
che li officiali destino mano a spesa per mettere al
incanto a robba comprata per esp.o de Ministri
conservati p.a d'inquisitione et altre per
per quanto a ciascuno di detti officiali espone
per servitio di detta Gabella.

Item hanno deliberato ordinare una inquisitione di quelli
che s'intendi essere stanno a vivere in quella
corte da imporre il optimo secondo il solito quel
sopra la quale si debbi fondare nella robba della mano
ostante.

Item hanno deliberato ordinare
che si pigli a cavallo di più innanzi altri scudi cento
nel modo detto di sopra, quali restino ad ordine
servire per cavare i passi di Lido e cavare
a chi ne volrà portare per la Gabella ognuno
rena a giust.a suo bisogno. etc.

che deputando alla spesa degnano s'intendino et
siano elett.

Gabriello da Vicenza et Giovanni Bernardi

Giovanni Bernardi [illegible] Vicenza
scudi dui il mese, quali sono deputati a robba
sempre da attendere alla Gabella, et cura
sia di essi far fedele sottoscritte al camerlengo
che perciò sarà deputato, et di provedere molti quelli
che farà di bisogno per detta Gabella.

Cubbes pendenti [illegible]
et [illegible] consilium super
quod bando cons.o sex et obtenuit partit. ut dixit

Arme di detto Giovanni cavat. dalla detta
Gabella non [illegible] Gabelle [illegible]
contro alle leggi, che proibiscono dalli Gabelle
dell'Legnaia, et altre simile [illegible]
essi legnaia scudi quatro in tutto.

Item. Dato et obtenuto il partito hanno electo
Lorenzo di giovanni bertini camerlingo del
rispondere il denaro del comune congregato da luna a
luna per giovanni et cb obligo di dare ragione delle
spese et di dare sindacare il comune et altri
di sindi quatro: item fu decreto
che i sindaci sieno electi il gdo P. f. luca lo
Colli da bieda per loro ordine di s. Franc.o per predicare dalmazia
per la quaresima cominciando del anno 1436. cb obligho
et condizione usitate et volendo venir ello
fussi: mandino eleggerne un altro in
suo luogo a suo arbitrio: item
hanno concesso al
sig.re Pisano. rose far fare cinq. gran nel p.o grande
solamente a me nicolo item
cheli detto fare quelli primi un forno in castello
et il bisogno de provisionati cb manco spesa si potrà
et ella cura di s.t Gio: di medici rimanga
scribus generalib; huius dominus Cons.m

Die vigesimaquarta Julij 1435 - Dominico.

Conuocato hon.do Cons.o nouem virorum insuffic.a q.a electo
loro e seguendo q.a prima furno electi impositori
delli sindi dugento come sopra nella ultima congreg.ne
passata
Gabriello di bart.eo da bienna
Giv.o di Nic.o bertuchi
Item furno electi per sindicatori delli officiali
Agustino di stagio mannini et
matteo di matteo ranchi
Item furno electi sindicatori dei Rectore del hospitale
Piero di michel.o masini
Luca di matteo giorgini
Item furno electi sindicatori de custodi delle munitione

fatta

de altro di manno ba ni chi
Giv.o di Nic.o bertuchi
Item furno electi
Baldino di bartolo di ser gio.ni da
Lorenzo di bartolo di ser gio.ni da
Lorenzo di bartolo di ser gio.ni da
Lorenzo

a più utile de ditto Comune et acciochè
s'intenda prohibito che alcuno possa nascere
più nulla à detta fabrica fatto à nuovo decreto
Item fu deliberato et ordinato

che il Camarlengo debba ricevere da ciascuno
Re giò: da Leggio di cubi 40. che deggiano
esser di br: brazza 2 et liberare et quietare di
Giv.°, il quale resti sotto li de sua com-
grave al offerio per risquotere compi mendati
i impegniati dal detto et farne debitto al
Ketture et passar l'atto ragioneate

nihil plus actum scripsi Simon
Ego Ludovicus Bandinellus notarius

Die 12 septembris 1495.

Congregato il Magno Parlamento et universo consueto
et congregato in Palatio Populi, presente
Com.° vacante, in forma consilii fuerint

Prima fu letto la lex delli Sig.ri et publicato la
legge et prohibitione di far danni sotto stretto fio
Cherentino et letto il bando registrato in quello à fo: 13.
et monitis
et doveri dato et compiuto il partito, nemine penitus
dissentiente fu decreto

che s'intendi, et sia dato autorità et cura a
Gabriello da Vicchina et i deputati sopra la fabrica
Girolamo Bertochi della Costarella
di poter eleggere et salariare i capimaestri, et maestri
per finire detta fabrica à maggior utilità del Po
comune et farli obligare come à essi parerà, et
quanto prima metter mano.

nihil plus actum fuit dimissum

Die 21 septembris 1495.

Congregato il Magno Consiglio nemine vinculato
et servatis servandis et data, et obtenta parte

fuit

Fuit decretum

Acciò che il comune di Cortona si è rimborsato
dal nob.° Conte di Lucca di cd 312. 6. asseguate
in capitale et Roccha d'anni 1492. 1493. et 1494.
Fiorini trecento dodici. 6. denari 33. 4. che in tutto
da Vicchina medesimo non sono stati riscossi tali
denari
et Matteo da Pisa fattore ne ha 1495. delle terre di pozzo
et Ser Pisano de detto anno 1496. del Castello
similmente dello stesso tempo sia d.° Gabriello
si facciano per ogni ordinate mille fiorini d'oro
di 50. to per fiorino di buona ragione da darsi
detti mille fiorini alla ragione di sopra
et di più deputato a ricevere di 15. per cento
di frutto di detti da Vicchina ricevere medesimi
per tal effetto, che in detto tempo la ragione
di detta. et di ogni altre che restano de detti
denari riscossi dal detto Conte di Lucca di 1493 in
che sono scudi 19. et otto. si in buona moneta
quali sieno dati per mano de notaio, dare et fornire il
partito ha trovato che si possino in mano
de' detti di mettere nimici Camarlingo della
fabrica, per quanto tocca il conto di detta fabrica
Item ordino che per mandato di Gabriello riceviti li
Cam.° della colta, tappe à debitori si registri
Cam.° della fabrica di 32. che siano state impiegate
per ragione sopradette dalle mani di detto Gabriello
dal pozzo delle terre di pozzo, altro che
dal pozzo delle terre di pozzo è stato pagato come di sopra è chiaro
di Roscie è stato pagato à detto maestro. il resto
Item stagnato à detto maestro
i quali di detto pozzo si vogliono
Item dato partito che si possi fare pozzo che
detta ragione si habbia a fare de' pozzo
et in tredici immediate si faccia la richiesta
scritta. et in tredici immediate si faccia la richiesta
et ordinato, et fatto partito di 12. fo

il corpo alli 22. del detto mese di ottobre item
che [illegible] sia obligato [illegible] tutte le sue
delegazioni in tutti i danni.
[illegible]

Die 23. octobris ejus.

Convocato [illegible] numero [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

Item furno electi per sindicatori del vecchio camarlengo
Fabbio Bentivogli ex
Luca Antella
Item fu deciso
che Dom.ca proc.a si debba vendere a chi
in ragione del macello a Stadi vienti et si
possa da hoggi inanti, essi debba liberare
i cani già nec.ssità dare da dì: 7 di maggio
et che sia lecito a chi vorrà dare da dì: 7 di maggio
fino carne di manzo, essa debba vendere a
sette marche et se li vadia alcuno non fare
cauta carne, che cias.no ne possa havere
congiare; cadi in pena di mezo scudo di
per ciascha persona la quale ogni volta di sia
ne haverà presa, et che ogn'uno debba
pagar al solito, et chi vorrà far carne di vino
debba al d.o macellaro pagare il solito, et
che nessuna persona possa far carne, senza
di suo ricolto. Item

Item fu deciso che dom.ca proc.a si debba vendere
al incanto il provento del vino per hanno
proc.o ugo. intendendo i 7.mi xo. et liberarlo
a chi più ne darà, et che dalla capanna di mastro
Orlando in su, ciascuno possi vendere vino a minuto
in quel modo che li parrà, et sia di suo ricolto o no,
et anco possi dare da mangiare, pagando però a
quel tale, che haverà tal provento soldi cinque per
botte di vino che vorrà vendere, et che alcuno non
possa imbottare vino per vendere senza chiamare
et accordare d.o Provenduale altrim.ti di scudi tre per
ciascheduna et ciascuna volta da applicarsi d.a pena per
un 3.o al comune di Rocca et l'altro all'Ill.ma Camera
Salvo 3.o al d.o provenduale et tutti quelli che vor-
ranno vendere come di sopra, debbino stare a tara.
De sopra stare sette pena contenta nelli soi ordini
dichiarando che nessun cittadino competente
decreto quelli che venderanno vino a spina, o altro

Incanto del provento del macello

Provento del vino.

Incanto de giunchetti

Item fu deciso che si debba mettere all'incanto
del lago, con dichiarazione, che si debba
seguitare alle consuete funzione, et si debba
mettere a prezzo et liberarlo a chi più ne darà
dichiarando che li pescatori andare come
nelli passati, che stare a mezo aprile, et detti
pesci non possino andare fuori alla
grida detti non possino andare fuori alla
come di sopra
et di più fatta lettura come alcuno
quibus [illegible]
Ego

Incanti de pescatori

Item fu deciso et ordinato
che si affitti dal nro comune di Rocca
pescheria per inanzare
il prezzo di scudi dieci d'oro et simo
anno in modo che chi terrà la detta pescheria
per contratto di 6 anni debba et sia tenuto
fuori la pescha alla grada scudi 4 per
per cadauno dieci per tutto
pagabili da Xbre dato la metà in 8 bre
Quindi ed ogni come di sopra
il Sagliardo et ogni altri pescatori di vetro si debbi guardare
che i pesci sotto misura di oncie 8 per
detti che possi andare fuori ai pescatori
incanti si debbino mettere come di sopra et
liberarli a chi più ne darà pagabile a
soliti

Item fu deciso et ordinato
che si debba mettere all'incanto per un anno
mettere al incanto
del lago, con dichiarazione, che si debba
seguitare alle consuete funzione, et si debba
mettere a prezzo et liberarlo a chi più ne darà
dichiarando che li pescatori andare come
nelli passati, che stare a mezo aprile, et detti
pesci non possino andare fuori alla
grida detti non possino andare fuori alla
come di sopra
et di più fatta lettura come alcuno
quibus [illegible]
Ego

Die decima xbris 1595

Comunità [illegible] (con.a numero 107) in casa [illegible]
congregata
In prima dato et ottenuto il partito secondo parlano che si
debba empiere il pozzo avanti de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dato et ottenuto il partito per
[illegible] [illegible] di 82 palline [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

per il compimento del muro che è contro
quello dell'arsenale cioè da S. Alessandro
sotto li 8. giugno 1595. Item
eletti della Signoria, dui libre di olio i Piombo
on asse: di quelli della Signoria
et dopoi si venne alla elettione del consio de
g. gli pregadi quali del passato anno ug 6 et
furno eletti et ottenuti:

Consio de 9
g li pregadi ug 6

Piero Bentivoglio
Luca di Matteo Giorgini di Sestiere
Gerol.o di Sagredo Nanni in
Piero Marcello
Luca Giorgini
Leonardo Sagredo
Gabriel Contarini
Michiel di Nicolò Dapiano
Giò: Batta Grimani
Girolamo di Augusto Nani Procuratore
Gerò: di Matteo Giustiniani
et poi si venne alla sorogatione di cinque altre
mancanti i quali furno nel 45. cioè in luogo di
Luca Giorgini Contarini, et Sagredo del canale. già
morto giugno prossimo 1596 - et furno uniti
Piero di Michiel o Matteo
Cornelio di Matteo Giustiniani
Cornelio di Francesco Priuli
quibus peractis, finis consilio.
Ego Petrus Bendinellus N. Secret. mp.

Die



Indice del Libro. Nomi delle persone nominate
Lettere corrispondenze originali nominate
nero spina nero Savorgnano

Chiocchato et congregazione del Collegio, fatti [illegible]
della carne di Bergamo con licenza con [illegible]
del N.H. Exp. Pietro Contarini Savio [illegible]
Exp.ti Exc.ti Gio.n Battista Nani Luca Michiel Savi
Exp.ti Fabio Giustiniani per [illegible]
Provedeor assignati, et con [illegible]
la [illegible] Carne dell'Isola di Cipro
ornamento [illegible]
con l'obligo [illegible]
[illegible]

Gio: Maria di Paolo Contarini
Giorgio di Giovanni Bembo

Pietro di Girolamo Giorgi
Piero di Nicolò Capello
Battista di Giovanni Nani

Piero di Nicolò Giustiniani

Lorenzo di Pier Ricci
Piero di Vinc.o dal Poggio
Filippo di Marco Marsi
Cesare di Giov.ni Rondinore
Bonaiuto di Matt.o de Signore
Salvestro di Tanglan Tanagli
Bernardo di Jacopo da Vicchio
Lucio di Lor.o Lapi
Michelagnolo di Lorenzo Tanagli
Andrea di Vinc.o dal Poggio
Giovanni di Bernardo Spaccialbuoi
Giovanni di Marco da Vicchio
Biagio di Vinc.o Tanagli
Bartolomeo del Cap.o Tedaldo
Niccolao di Tomaso Sarti
Marino di Biagio Tanagli
Bernardo di Vinc.o da Diacceto
Niccolao di Vinc.o Giorgi
Jacopo di Biagio Tanagli. Ant.o di Lor.o Tanagli
Michel di Bart.o Lenzi
Biagio di Pier Leonardo, Biagio di prima del Contado
Luca di Cesare di Giovanni &
Marco di Tomaso Lenzi.
Questo è quanto di Cassa fino a questo dì

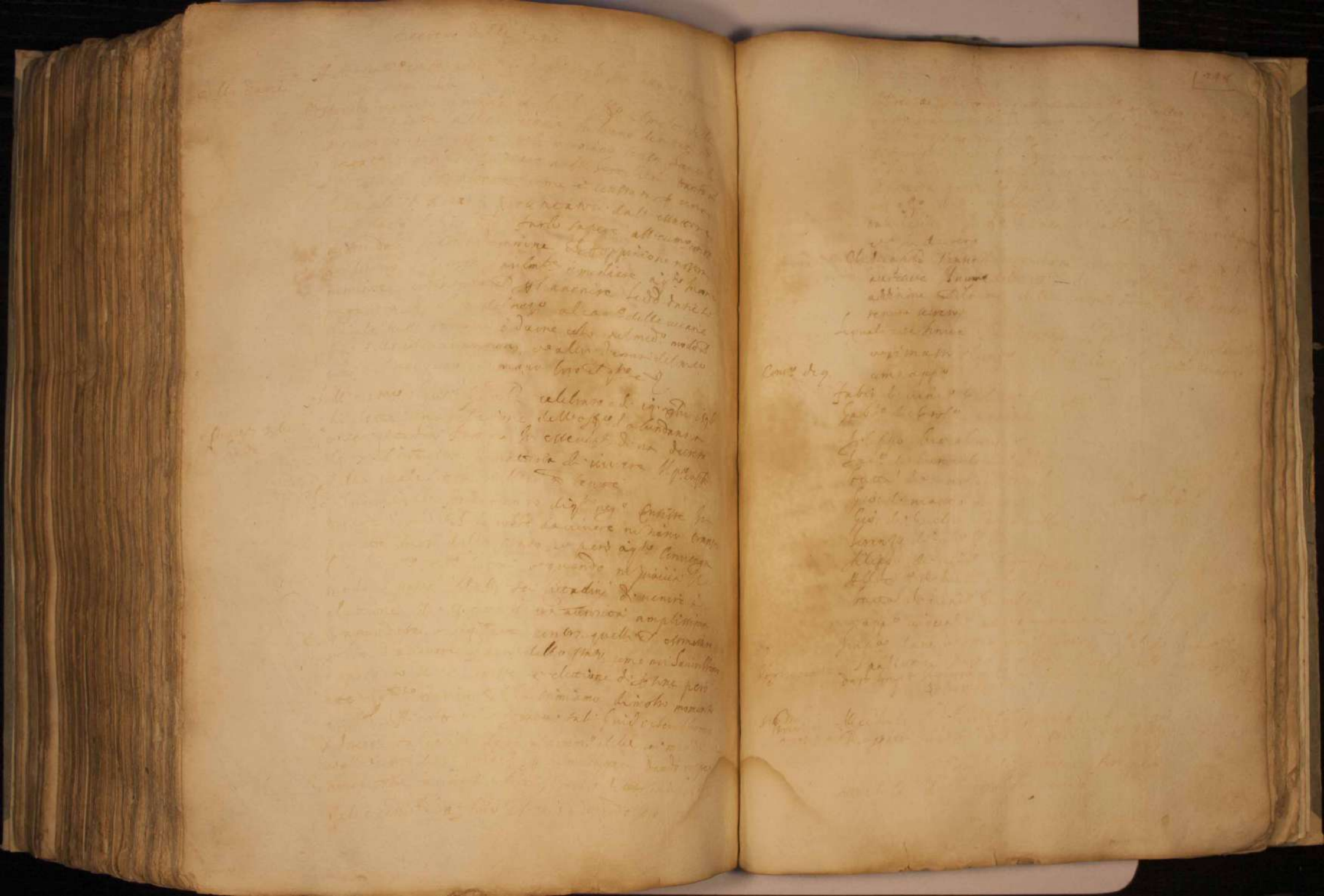
Agatho di Cesare &

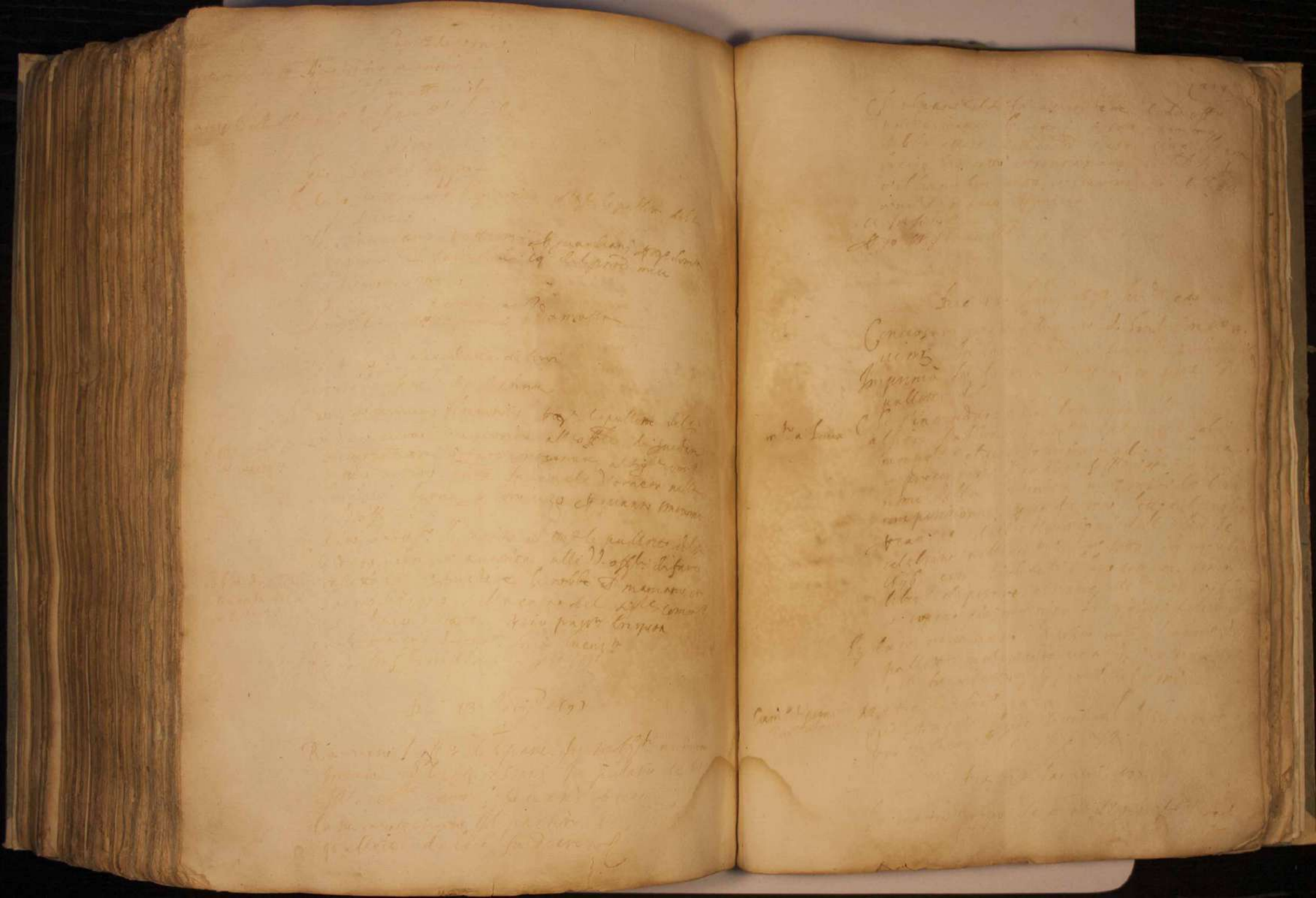


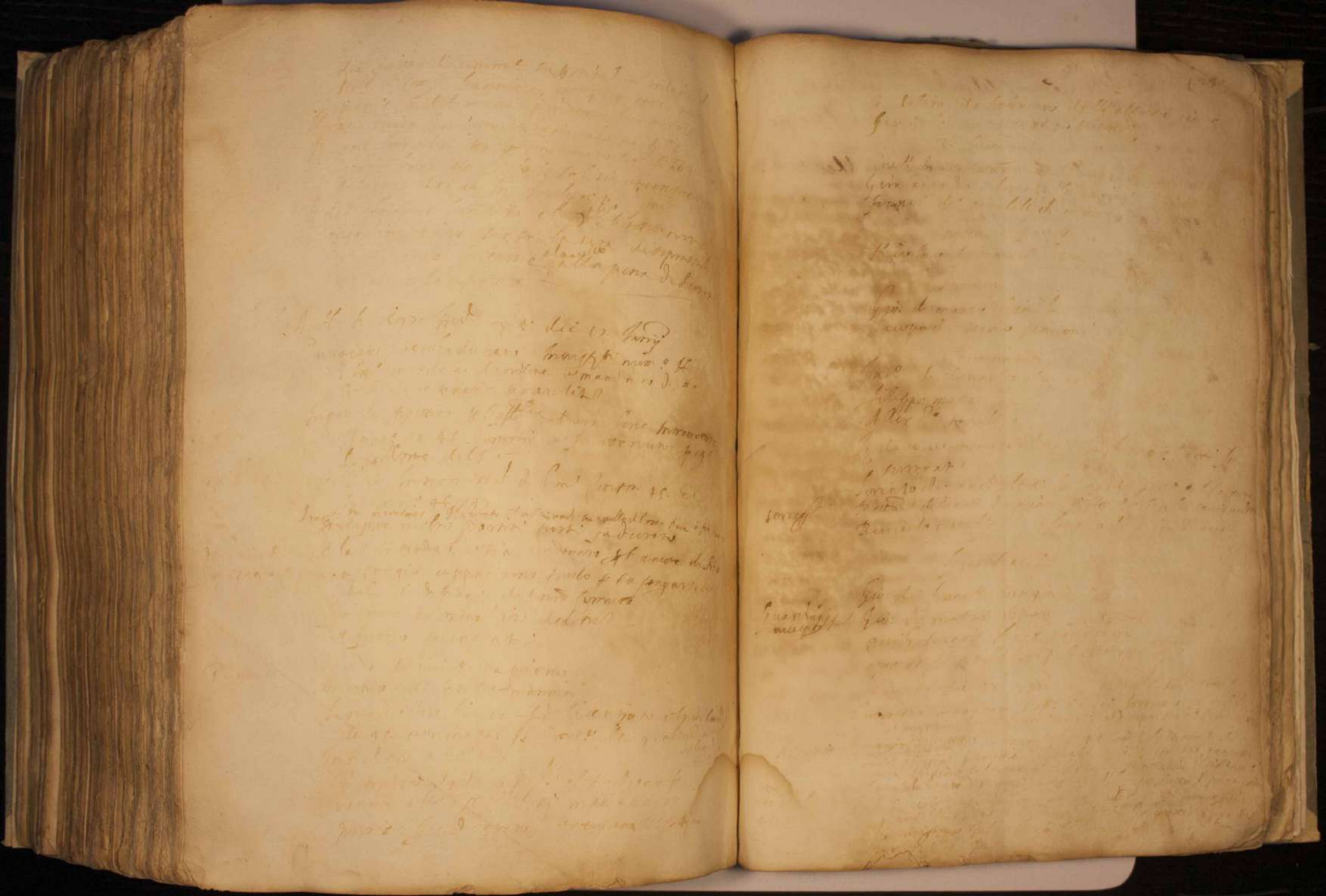
A dì 30 di Dicembre 1596. Ricordanza n.o 9. Carta

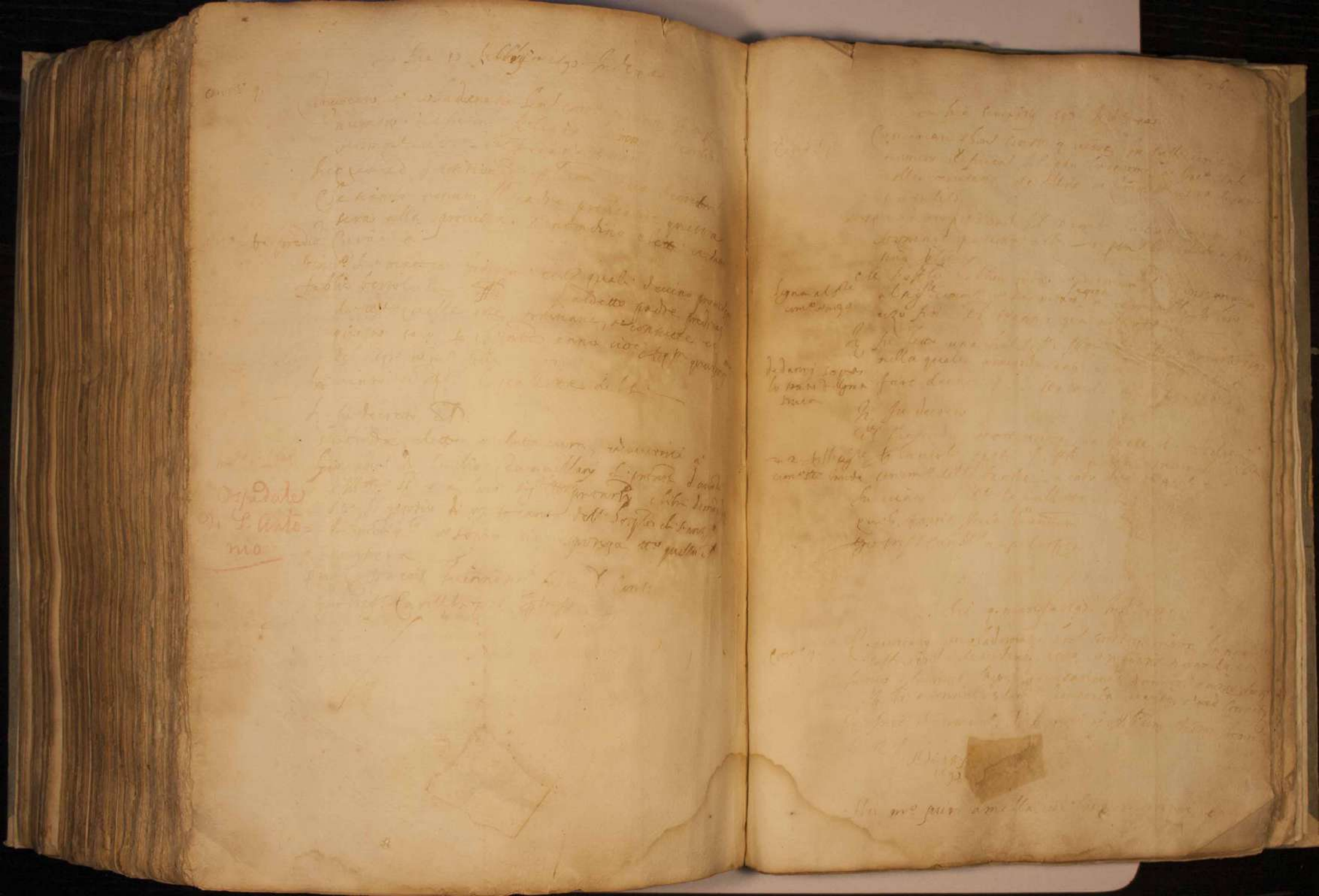
Confessato e cognosciuto in presenza de' sop.ti Testimoni
Cesare di Marco Marsi volendo ben mandare le cose da coscienza
dato e consegnato di presente in mano di Lor.o di Giov.ni Tanagli
in nome della Sig.ra Lucrezia di Pier Filippo Pandolfini
Biagio di Marco Tanagli, presente, ricevuto di fior.ni quattro di giulio
ricevuti e contati in Cassa
Jtem detto ha ricevuto fior.ni cinque larga di Testone
Gherardo di Lor.o Gherardi ha a dare a dì detto fior.ni
anno 1596. a ragione di 7. per 100. l'anno
Jtem deve avere addì detto fior.ni cinque di Testone
Gherardo di Lor.o Gherardi ha a dare a dì detto fior.ni
Jtem deve avere addì detto fior.ni cinque di Testone
Lapo del Sig.r Lapo Lapi di Monte Pulciano e Dario di detto paese
Lo fanno restando a' nostri ragione e debito, come el
Libro contrato con ragione
Jtem deve avere addì detto fior.ni cinque di Testone
Jacobo di Leonardo dal Pozzo e Giovanni suo fratello
Giovanni di Marco Tanagli sopra stanza dell'Ecc.ma
ricevuta a' 6. gennaio di detto, che gli mandò
detto per esso Giovanni di detto, che gli mandò
Sig.r Innocenzio Cattani

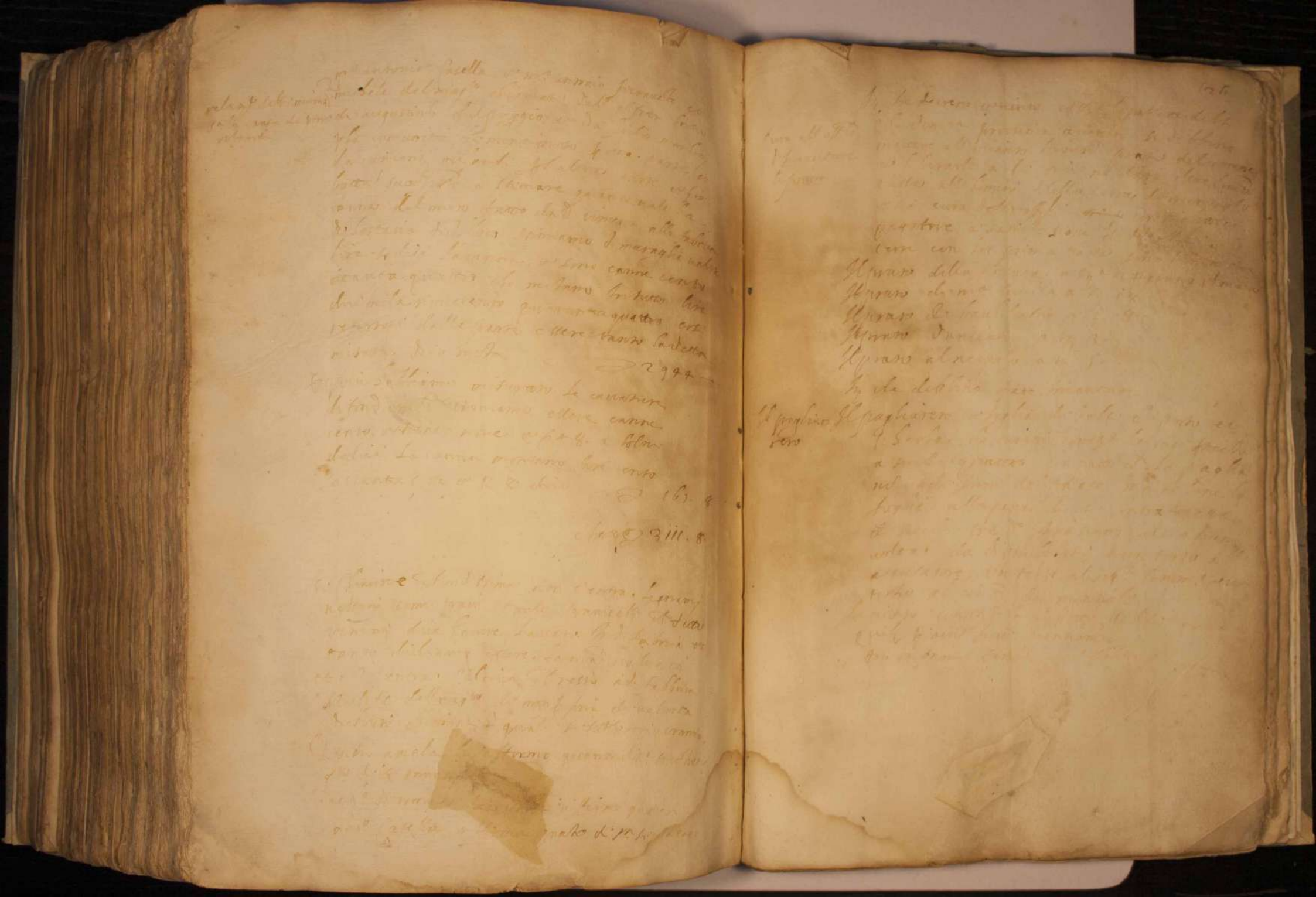
Et tirata la ragione di tutti i sopradetti conti, si trova
esserci de' avanzo di detto fior.ni cinque di Testone
Delliberò di ragione, che il detto Sig.r Innocenzio
S. a 7. del guadagno di detti Sig.ri











Adì 17. marzo 1695.

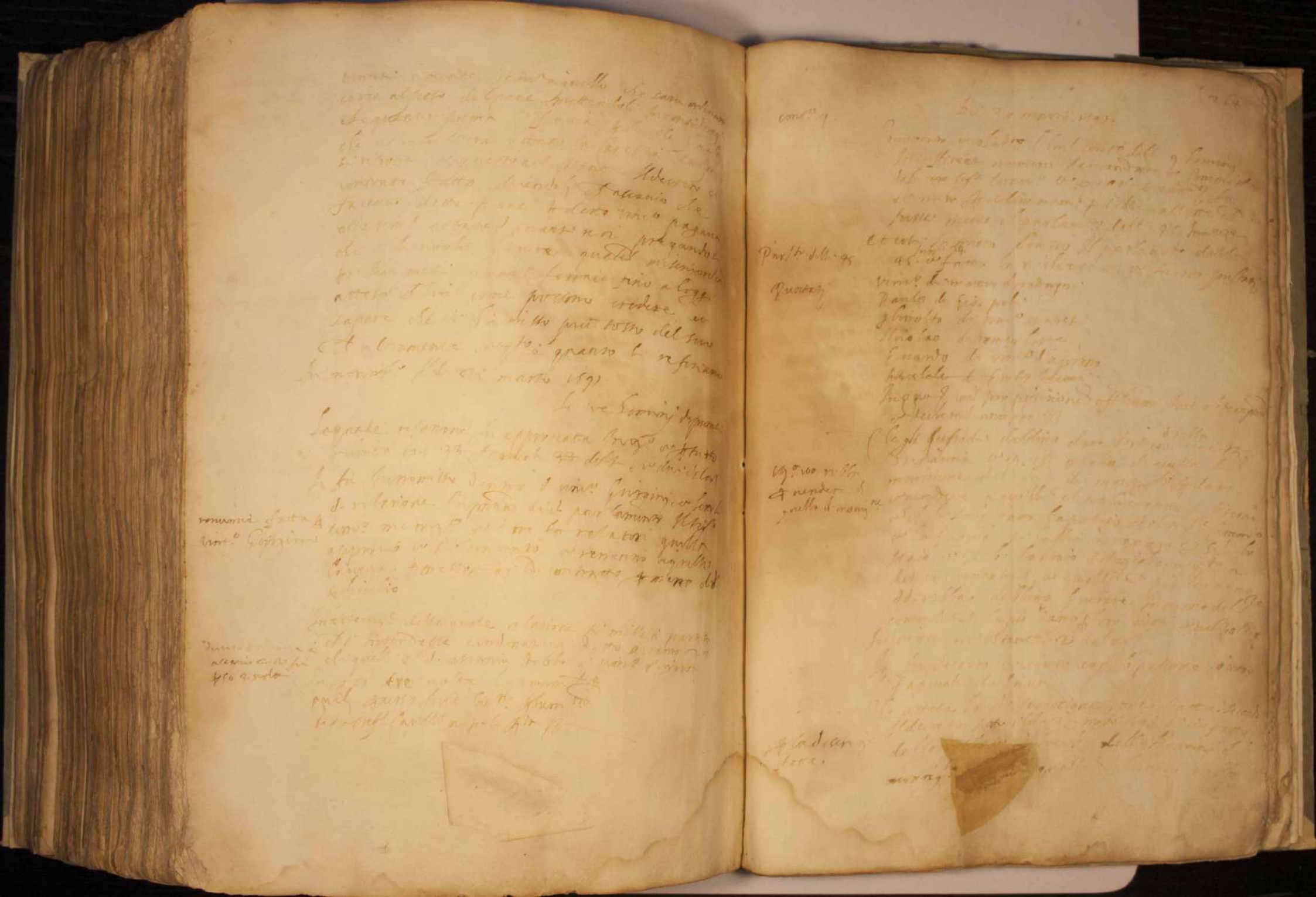
Cont.a g.

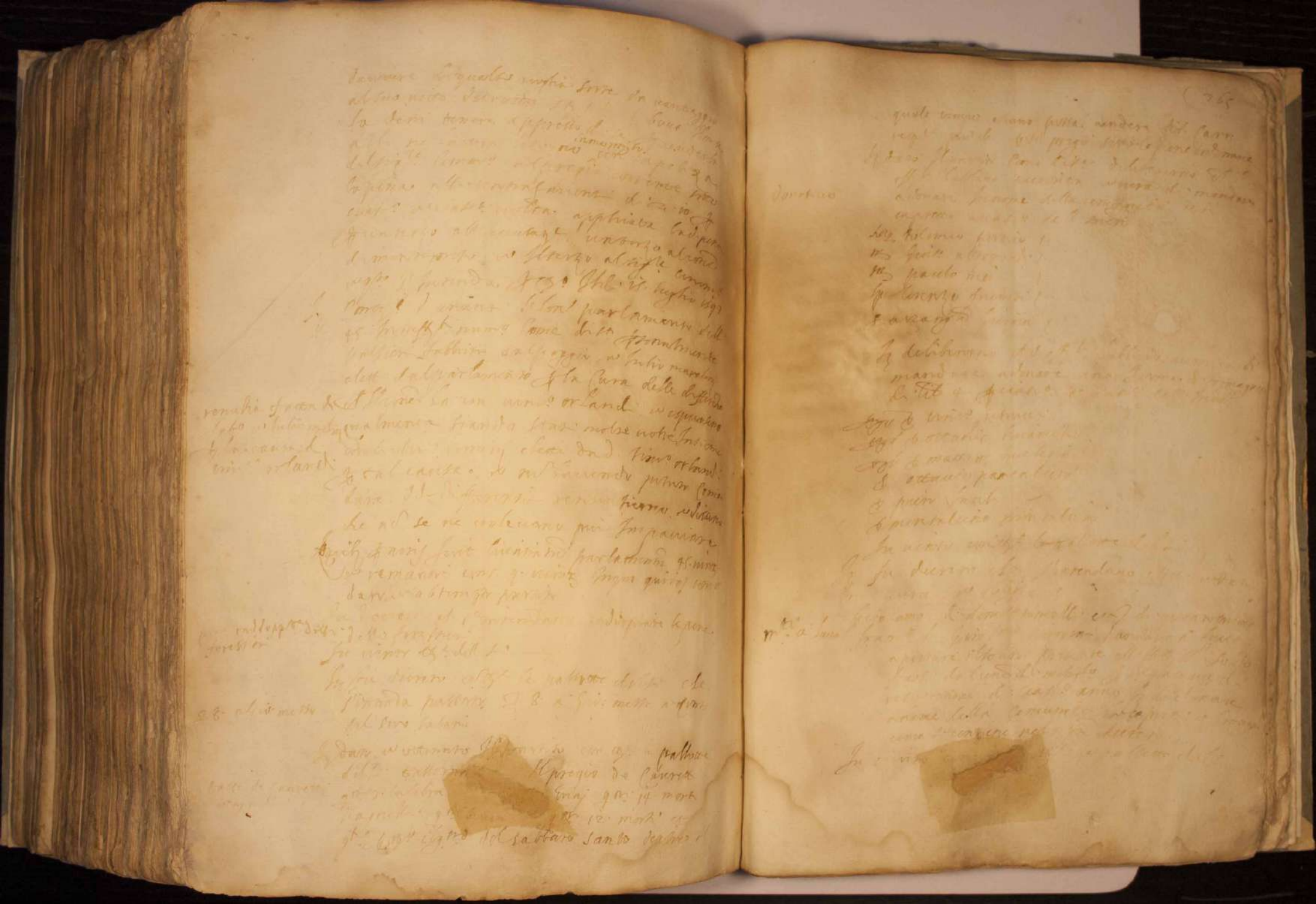
Convocato il Cons.o Sopr.o Conte g. vicario Generale di
numero decurione, seguì nella Camera di
essa di fare Conto delli 95. [illegible] dell
Ill.ma Famiglia Ill.ma delli 95. e mancanza d'Ill.mi
Signori di essi Giulia
Lacci di Cast.a di Giacobazzo quali furono numerati
e ritrovati erano num.o di 72.
Fu deciso che dui Sindici da eleggersi dessero
fare una descrittione della robba, ed effetti, che
sono nella descrittione dell'heredità di monsig.r
con dare il giuramento a chi sarà di sopra
la detta giunta di 55. robbe, e Scudi cinquanta
che le abbiano ad dare. La d.a detta giunta di Scudi
trenta cad.a impresa della perdita della
robba che resterà invendibile, eccetto di quella
data per memoria da distribuire di robba grata
ed a chi parerà [illegible] terzo all'incanto
mentre [illegible] una terza parte
compilò
Fu ancora ordinato [illegible] pagatori delli

Adì 18. detto [illegible] libera francesca
[illegible] d'ord.e dell'Ecc.ma Congregatione delle
[illegible] del Sacro Ill.mo Collegio volendo [illegible]
[illegible] ordinò [illegible]
[illegible] fuit [illegible]
[illegible] Cancellaria [illegible]

Cont.a g

[illegible] Convocato [illegible]
[illegible] Cons.o decurione [illegible]
[illegible] seguita [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Pancrazj [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]





Adì 14 Aprile 1697.

Comparuerunt coram Ad.to Sp.li Cons.o q. Vinc.o Bastian.o Zanuso Ip.alario Adelia vendowce vigore Atti d.o Cimaroli e Evang.a Zanuso Ip.pa ad effectum infrascripti Atti Jure decreti ex una parte & Fabritio Zuppa Antonio & Paulutio Zuppa ambobus fratribus Incolis Ip.e ex altera

Qualmente l'istanza data cura e summa a Fabritio di Gio.nnino marchisio ex una & Andrea Zuppa di marco Bianch.o ex altera

Si presentarti d'avanti l'Ill.re Podestà Rettore Magn.co Ad.to de Cartigliana, e sua Sig.ria Ill.ma Zuppa esponendo, che quello, che dalle parti fu stipulato sopra Instrom.to delle Capitolazioni del Matrimonio, e cauta delle Capitolazioni del Matrimonio, e cauta delle Capitolazioni del Matrimonio, e cauta

Registro delle Carte dello Spedale di Santa Croce

Volto nat.e Sig.r Cap.o

Si notari di Carica per la Lega del Dr. Ranieri
il mese passato, fano subito ad ogni Camarlingo
di tutti i Beni del Novitiato Cappuccini Fuori di Porta
ed il possesso di essi ne sia tre giorni dopo
intimato all'Ill.mo Sig.r Duca che non sia intromesso
acciò resti d'ordine di S.A. come sopra a i
successori

di Lucca il dì 3. Set.re 1614

Alli piacevoli

Ill.mo Sig.r Duca di Lucca

carcere de' M.ri Capit. di Galea mesi sei et di più
di scudi dieci per ciascuna et ammonitione di scom
unica et altra pecuniaria somma all'arbitrio
et mente de Consoli [illegible] et
essendo stati [illegible] et
[illegible] et
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Per parte se comandamento del Vicario se admessi del castello
se vicino di nottingo si comanda
A cristino g[iova]ne che nol è del che[lo] nottingo di ch[e] vicino ch[e]
è contrad[a] si non così del paese ch[e] dell giu[ra]mento
di fuori come facciano, ch[e] [illegible] gestorum possa fare
è venuto ad habitare nel ch[e]d nottingo è mestiere, che
per tutto el vicinato mo d[e] luned[i] venga à p[re]sentar[si] avanti
in nota à d[e]t[t]o s[igno]r admesso sottopena d[e] [illegible] da applicarsi
alla fabrica del castello da d[e]t[t]o p[re]sente mettente, di [illegible] ca-
sarà buono, che nol obedisce, possendo [illegible] sotto pena d[e]t-
ti, et da [illegible] non mesi giurisdi[tio]ne nelle cose di nottingo
eccetto del arbitrio d[e]l s[igno]r nobilicando à cose di
passato detto ser[vi]t[o]r nol domattina vada alcuno, acciò possino
gli tali frottorieng all[e] [illegible] pene
Declarato parere alli ex[ecuto]ri di sopra ingo

Gio[vanni] Ang[elo] Pal[ladio]

publicato p[re]sentibus

Per ptem comand.to del Ex.te mi.re, et d.mes.r del castello d.' mdtignoso
si faintendere

A ciascuna persona de d.o cō.e di mdtignoso, ō ch'esso habitante
che voglia far pane, fare vendere, et fare farlo, nō ostante, che da d.o
cō.e overamin.i di mdtignoso sia stato ne venuto di questo d.o fa
pane, et prestato alcuno, di nō potere vendere pane senza
licenza del guardiano, perche S.S.ria intende, che d.o tal facult.
di far pane sia libera, a ciascuno p honorevolezza della
persona, et bene, che si debba fare, purche chi vorrà fare la farina
sia quattro, et nove unzie pane buono fatto ben cotto, et
ben stagionato la quale sia di q.to di S.to Piero, et chi vorrà fare
pane di castagnie ben netto, et ben stagionato sotto d.e pena di v.
soldi d'applicarsi p un terzo alla fabrica delle case del nostro
d.o mdtignoso p l'altro terzo all'accusat.re, et p l'altro all'Ex.te
q.to oltre la pena disposta per li decreti del d.o cō.e di mdtignoso, et
sotto le stesse pene senza licenza di esso cō.e ō suo guardiano

Datum in Piazza il dì 18 Febr.o 1730.

S.r Lippi n.r pub.co

Pubblicato come sopra

Per parte, et comand.to del Ex.te mi.re, et cō.mes.r del castello, et ville
di mdtignoso si fanno di nuovo, ed accrescono gli statuti, et decreti
dell'Ecc.ma R.pub.ca di Lucca per quanto, et bene aspetta al pubblico
suo governo, et mosso, et facendosi di nuovo, et accrescendo gli statuti
delibere, et decreti fatti dal d.o cō.e di mdtignoso si
fanno, et comandano come

Acciaduna persona del cō.e di mdtignoso d'ogni sabbato, et che
sabbato prossimo, oltre, ardirà, nel luogo del canale di mdtignoso
il ponte di legno sotto il castello, et fiume detto il rimbalzo
et gli meglio di tagna di castagne in essere, et che delle fonnaie
giorno in detto luogo meglio tagliate alpicate, et battute a
terra, et macinate fresche, gielate, et che si possino quali in possino stare aggiunte di ogni sorta i fruttj, che
nascano alli giardini, et che la terra, et concime, che sarà
come sopra ancora per tutti gli suddetti siano piantate, et
di terra alcuna ō vite fino detto sotto pena alli contraffacenti
nelle suddette cose, et pene delle cose se saranno somme di
v.s. et di ogni botte di vendo, che si saranno somme di dd. v.s.
et di stare fuori mesi dieci nella vicinanza di mdtignoso d'applicarsi
la pena pecuniaria, che metà all'accusatore, et voglia di
Lucca, et l'altra metà alla fabrica delle case del nostro
mdtignoso nell'applicato che la pena di tempo si possa, et voglia
p ogni tre anni alle suddette pene, con patto, et pena
et si facciano gittare a terra i suddetti arbori di quali
di sopra sotto la medesima pena di denari cento per ciascuno
respettivamente da distribuirsi, et che si comandi a
ciascheduna persona, et che gli suddetti del cō.e di mdtignoso
si tenuti medesimamente nella maniera, che di sopra, et che ciascuno nel
castello di mdtignoso, et pianure a loro, et proprie beni, che
sono biade, farina di castagne, et altre cose di nettuaglia che si trovi

giorno 23 del p.te mese ne la detta Sauerà mista con la
sagre fatte, et da farsi, sopra li prigionieri, et il solito
gr.o che le sen discorre, et gli giorni s.ti sia fatto da detti
S.ri per magg.r osservanza delle leggi, et decreti della
felice Rep.ca di Sauoia si fa bandire, et comandare à
ciascha p.sona di che stato, et conditione esser voglia, che
infra tre giorni, et tre hore doppo il p.to mese
di p.sto debba esser in nota al notaro di esso S.to Mag.to sotto
pena di ducati cento, et di perdere i Bossoli, et seta
che essi trouarà Sauoia fatto senza esserci stato posto nota, et
di applicarsi p.ma terza parte all'accusatore, et l'altra alla
gr.ia, et l'altra alla corte de gli Ill.ri della città di Turino,
et inoltre altri tanti Bossoli, et seta, che essi metta mano à
Sauoia, et trouarà la seta notificare à detto S.to Magn.co tutta la
Roba, et qualità di essi Bossoli, et doppi, et tanti, che
Sauoia Santa della seme festa, et il nome della mestra, dicendo
si muoia giurare, et trouarà sotto pena à chi ne falserà
giurerà tanta la somma di ducati cento di perdere, et più
che essi trouerà Sauoia celato dall'Ill.ri, et S.ri, et
chi non falserà la mestra de ducati cento di scudi sei uno
d'applicarsi, et detti Bossoli, et seta, et inoltre delle
pene disposte, et le leggi, et decreti dell'Ill.ri, et Ecc.ti Sig.ri
della città de suoi gli Ill.ri

Del nro palazzo gli di giugno 1590

fu pubblicato nro

S. Lupi

Per parte, et comand.to de gli Ill.ri, et Ecc.ti Mag.ri Senatori del Castello di Turino
di ordine, et comando

A cui sia not.to ogni p.sona del cor.to di Moncalieri, che nel
mese di ott.re p.to passato fosse al p.to Giuoco, et mercato
donato, prestato, et altro modo essercitato buona robba
oro, et argento, et altre sorte di robbe, et mercantie
gli siano, et siano restituite à Marciano di Milano
gli siano, et siano restituite à Simone Ebreo di Vercelli
di palanca essere di età di anni cinque in sei. sotto
pena di tratti di corda da darsi à ciascuno
la pena pecuniaria, et altra pena à arbitrio
di Balia all'oppo essi altra almag.r Corte, et tutto
notificando, che s.to fatto, che si vedrà, et intenderà, nelle
suddette cose si procederà rigorosamente alle debite pene
senza p.metterli scusa alcuna

Datto nro palazzo gli di giugno 90

fu pubblicato nro

S. Lupi

quindi si comp.a la consulta della corte de' mercanti et li Sig.ri
ci questa nella loro venuta et subito luogo la quarentena
di antiqua p.a ricevere le nave et altre donne di carbura
alla custodia debb.o tenere guardia con della S.ria
et di patroni di essa dimodo che p.a l'avenire si
custodire l'ordine d'esse cose et p.a fare alle pene di
sopra no fatto —
Et p.a come cui Sagramento ogni p.a li Statuti decreti et leggi
S.ri ordini e quali
Dunq.e die p.mo maij 1595 —

Nicolaus Sabinus

Per parte et comandamento delli Mag.ci sig.ri
giudici et consoli della corte de Mercanti di detta
città di Bari adunati a numero e voce
secreto et studio loro tutti chiamati come
et dalli Mag.ci sig.ri Governo et Consiglio
della corte de Mercanti et dalli giudici con
servatori et guardiani delli sette porti
infrascritti dato et fatto bando a tutti
et singuli bandire et publicam.te notificare

Acciocché persona di che grado sorte o condizione si sia alcuno non possa vendere comprare permutare o mercatare in qualche luoco o loco sotto qualche coperta quanto ogni volta tale roba non sarà nella corte di detti Sig.ri giudici et a chi comperà come ancora venderà come anche si troverà tale roba coperta della detta corte fuori de la quale si vuole che per ciascuno et ogni volta che si contravenirà il corpo all.

all'acusatore il nome del quale sia tenuto segretto un tempo all'esaminato
[illegible] tempo al Mag.co Comune di [illegible]
et che di esse contravenzione et accusa se [illegible]
accusatore per essere absolto all'hora [illegible]
me et sopra di esse debbi esser giudicato
et li consoli debbano esser tenuti
et ne siano giudici competenti li [illegible]
Consoli della Corte de Mercanzia [illegible]
maggiore di Gabella [illegible] Conservatori
uij nobili sopra Mercanti et [illegible]
qui la rubrica

Item che non sia licito a cassauna persona
come disopra essendo [illegible] fare estrarre
fuori del territorio nostro [illegible]
la roba da pagarsi nel modo e forma
che nella sopra legge si contiene

Item che nessuna persona di qualunque
condizione si sia sopra [illegible] alcuno ardisca
o faccia causa fuori della città [illegible]
suo contado forza et esercito alcuno

omnj [illegible] vendere [illegible] biave di qualunque
sorti [illegible] o debitori non sia alcuna
ragione di [illegible] corso o altra roba
terra se non [illegible] mostrare se siano
creda o altra [illegible] a sua volontà pena di
meglio dui per cassauna libra da applicare
il terzo all'accusatore il terzo all'esaminatore
et il terzo alla Corte

Item si [illegible] et sia [illegible] a cassauna
persona forestiera di poter comperare
o fare comperare [illegible] compagnia [illegible]
fuori [illegible] fuori di compagnia sopra alcuna
di sete biade robe [illegible] a cassauno
[illegible] tanto [illegible] quanto
mostrato et [illegible] per [illegible]
o in compagnia di [illegible] [illegible]
cuno di cassauna [illegible] [illegible]
per un tempo [illegible] il nome del
quale sia tenuto seguito un tempo di
esaminare et [illegible] al mag.co Comune

pena di mezo b. d'oro per ciascuna
di sette a tramontana tenuta da legare
per un corpo alla corte et per l'altro al
accusatore et per altre alli exequutori
et di tutti danni ne siano quelli ch'ano
ragione in corte della corte de marzo
dichiarando che in la moderna pena
cadono si la macina che tasta con
il badalone che facesse tasta et
fosse el primo di loro a macinare
bagnia in pena et anchora in
della pena sopra.

Item che le dette macine non possino tenere
detta acqua in quendoli ch'essendo in
circumferenza di brazza 2 = per
quendolo a ch'el contrafacendo sia
messo nella pena di mezo ducato per
ciascuna libra di pesa et ciascuno di
da essi robinetti di pagare comedio

Item che dette macine d'olio non possino
ne debbino tenere in modo alcuno

della acqua a dett quendoli se detto quendolo
non sarà distante dalla bacchetta ovvero asta
di ferro doi piglia il filo al corrodo al
meno brazza 2 3/4 laquale macine o altra
per modo alcuno non possano macinare
corrodo alcuno di doppij corrodi corrodi
pieni et acciò detta acqua dalle macine
non macinate doppij alcuni corrodi sopra
non possano dette macine o altri pesi
ebbero alcuno ne seguendo quendoli
detti quendoli con acqua e grotta e altro
strumento alla pena sopra detta per
ciascuno libra di pesa per ciascuna libra di
instrumenti come di altra pena comedio
sopra

Item che nessuno non quendolo alcuno si
debbia fare sopra alcuno fiume ovvero
non fiume di modo che per alcuna
persona che vada sopra del corrodo
fiumara e fara sopra di un quendolo
alcuno fiume ovvero mattone o pietra

usato per la pena di v Cj'oro da distribuirsi
la comedia

Item che sia preposto a ciò detto maestro
delle uere di Roma che tardando
delle uere di Roma fare acqui o mandare
che tardando di fare acqui o mandare
arbitrio di sup.te Comodi alla pena di
uno ducato per ciascuna uolta da esi-
gersi come di sopra et sopra di detto
maestro che tardando detta uia per
maggior comodità loro come sopra
quando fosse impedito acqui et
oltre s'intenda et sia ciascheduno che
uno che tardi come di sopra di fare
Item se casa della sua habitatione
ne fi qua lunque altro luogo fosse
alcuno de' quali fosse il fiume
sola che habbia fiu di dui bar
et conseguentemente nel medesimo
quando non si possi tardare

verso a dui, ch'a tutti di pena della
quale di sopra s'è detto et ciascuno
Item che ciascuna persona di che grado
o condizione si sia per lunatico non
ardisca o presumma cavare o fare
cavare della detta strada et terreno di
luca sete cali et doppij sopra
alla pena et sette la pena di cento
so per ciascuna uolta da distribuirsi
et pagarsi la metà all'accusatore e
l'altra metà al nome del quale tarà
quello seguirà et quale all'esequtore
et al quale alla corte et non essendo
esequtore la detta parte sarà dell'ac
cusatore et della pena della sesta et
doppij la quale sarà dell'accusatore
et anchora si la bandita et non possa
che per alcuno [illegible] s'intenda
et sia manifesto ciascuna donna

della Città et territorio nostro di Nap
alla Badia Priori di essa Città et ter
torio sede di quel Luogo sia sempre
di 11 so è uno per ciascuno et ciascu
uolta che contrauenne da applica
per la metà all'accusatore il nom
quale sarà tenuto segreto, el quale
exequtore et il giudice alla Corte
cano et il padre sia tenuto per
il marito per la moglie et il fra
per le sorelle che contro di loro
respettiuamente et ne saranno pun
competenti di conoscere della Corte
mercante et li Commissarij et Pret
nelle loro Giurisdittioni et habbia
la preuentione et ancora tutti
le maestre et altre donne che tra
sera alla Badia debbano essere
conto della detta sera et del padrone
in modo che per l'auenire si possa
l'esito di che sopra et quello alla sera
decreti
Compersati
publicato il d. sig. maggio mille seicento
Schipa

Per parte et comandamento della Mag.ca Sig.ria
Guardia et Consoli de Mercanti della Magnifica
Città di Lucca et la Cancelliere et publicamente
comandano a

Ciascuna persona di che stato grado o condi-
tione sia che non vadi fuori
della città di Lucca dove si contenga
questo bando mentre che la
detta città sia da essa governata della
detta peste sotto pena di lire dieci
di denari alla prima volta da pagare
et non li pagando fra tre hore sia data
pena tanto della quale parte la terza
parte sia del accusatore et el resto
sia applicato sopra detta terza
parte del accusato et la altra parte
della Città de mercanti et la metà
parte sia applicata et guadagno del terzo
et la pena da tale fuori di Lucca tanto

Deve
Comprendersi

el [illegible] che non accusera cada alla
[illegible] la medesima pena et il maestro se
tenuto per la maggior et padre per
giuoco et [illegible] [illegible] [illegible]
ti contra [illegible] [illegible]
[illegible] maestri non possano tenere [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pena di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Che per l'avenire tutti li maestri
che hanno da far tale atto di Baca
nel principio che hanno di fare
a quello siano tenuti dette Bas-
sone alli Vicarij Foranei et Commissarij
delle Vicarie et Potestarie dove sono
et quelle delle vi meglio si commodano
et siano tenuti, et obligati venir per
trovar esse da tutti e ciascheduno
faranno et de fare in delle te
quali Vicarie debbano far si giornate
per ritrovarsi esso Baccalaro
o del più tardo per tutto il mese di
Settembre di ciascun anno doppo
fatti dannare a' Vicarij Foranei et
Commissarij predetti sotto pena
posse ciascheduno vedersi sotto pena
scudi di dieci per alla corte di

pudri in d'oro che per ciascuna volta
mancasseno fra launa delle sopradette
Pose

Et che per tutto el mese di luglio di ciascuno
anno cada el officiale di castella et Com
missarii delle Vicarie et Potestarie com
delle sei miglia ciascuno sia tenuto
et obligato de mandare et dare spon
gnelle delle sue vicarie a Vicarij Potest
et Commissarij et nelle sei miglia al Co
missario di quella tutte le maestre et
maestre che faranno tal testa alla Cab
con pena de cada cinque d'oro per
ciascuna et ciascuna Cabaria che ma
tasse de mandare et dare fin nota

Et perché spesse fiate accade
no per le sopra scarse et descrete
de alcuni che examinano le maestre
el nome del quale se tenuto segret
et habia recorso all examinatore

Et che cum li Vicarij Potesta et Commis
sarij come dicto sia tenuto et
debbino dare el giuramento a tutte
maestre et maestri come alle altre
sopra scritti de dare el vero conto
nota de tal testa et separare de quella
i quali Vicarij potesta et Commissarij
et ciascuno di quelli sia tenuto regi har
nota et regula et ne non dare record
nato de tutti examinati alla presen
el giorno is del mese et anno de cias
cuno anno se tenga et observi in tutto
et per tutto sopra dicto luglio
Comune di Siena
potesta et conto
a ciascuno che maestro de
dell officio el quale et regula et con
quali Vicarij et Potesta et Commissarij
presente casu
tal libro sia et compagnato nel

che si parta d'offitio al suo successore
medesmo carico et obligo di mandare
il detto offitio sopra l'entrate el quale
si non hauesse tal libro sia tenuto
quello farlo scrivere a chiesto con
sagramento auisando si possa scontrare co
quello che tenarano i deputati alle
porte

Et auisando si vada chiamando el conto di
tutta la robba che si farà nel mese nuo
uo si possa scontrare con li altri libri
mag.ci Sig.ri et ogni offitio sopra l'entrate
habbiano auctorità di eleggere dua perso
ne a Porta di borgo con salario di fio
rini quatro per ciascuno et altre tante
gabelliere che di nuouo habbino a stare
a uno et perche bisogna che uno si trouj
accanto al salario di fiorini uno per
ciascun mese

Et perche per quarto non cade per giugno
luglio agosto settembre da pagarsi detto

salario per la metà del mag.co Camar
lingho et l'altra metà per Luogotenente
e quale deputato et gabelliere siano
tenuti scrivere et notare in un libro
per ordinato come di sotto sarà fatto
mentione quello che la porta
e partono di tutte le robbe che entrano
nuove tutto el giorno chiaramente
che si possa per ogni hora scontrare
con il libro de mag.ci Camarlingho et
sopra l'entrate e quali scrivano et
gabelliere siano obligati ciascuno uno
di loro di mese in mese mutare a dette
Porte cioè uno per porta et l'altro
la mattina et come si farà alli tali
et a detti gabelliere et di mese in mese
si mutarono

Et perche spesso si [illegible] con
da esso da scontrare [illegible]
ne si possa scontrare [illegible]
o da quelli da deputati [illegible]

et debbino vendere i beni et delli [illegible]
come quelli delle Corte ben dispos-
to qual effetto non essendo venuto
detto erario temuto mandare com-
petente a casa di ciascuno che non
habbi havuto conto ne carico
delle cose che havessino fatto o fos-
sino per fare havere fatto contro quello
et ciascuna persona ha tenuta passato
et mese i debbi di ciascun anno alla
competente pratica di quello che mede-
simo non effetto vedere conto et ragio-
ne della cosa che haverà fatto
o che sarà per fare et scuse di quella et ogni
altra cosa necessaria et non essendo stato
per altra causa se non per quelli
che hanno et hanno fraudata la gabella
et fatto contra che non habbia mani-
festo a dichiaratione de magci Sig.ri
et di detto ufficio et nelle sue debi-
te forme et si comprendino et intendino

compreso tutti quelli della Iura di
Borgo S.to Sepolcro et loro Sig.ri Conservi et consoli
del predetto Borgo et Città predetta
alle pene delle predette et simile pena
pecuniaria et Sig.ri Conservi et Officiali
la quale Legge [illegible] et osservi
anno

[illegible] 23 maggio 1632 [illegible]
[illegible]

Per parte et Comand.to del M.co Mag.co Mont.o

Essendo venuto a notitia della Corte, che se contravviene in alcuni
molti et gravi danni dalli Bestiami nelli Campi semi-
nati, et che la pastura ipso tempore sia tenuta con-
tro apparere con grave danno delli padroni delle de-
tte semente, et per essendo ricorsi il M.co Com.o di prov-
vedere, et dar ordine, con massime per ampliare mag-
giore, che se tenuta la guardia alle Granaglie di det-
ti semi, in alle Campagne seminate, et che se vedessero
che il pastore vada pascere in tal caso s'intenda
per ogni volta che sia contravenuto capenna alla pe-
na, et pro al pastore del bestiame di uno scudo
per ogni volta, oltra le altre pene dal Comune de-
minate, et possino esse accusati in ogni tempo tan-
to per la guardia, quanto si ritrovassero a far di detti
danni, la pena sia applicata, come sopra
del Comune

Die septima martij 1593 Joes Marci nobilis q.m Ced. die jurejum Gaudium
alla et intendibili iuxta proclamare et publicare alla chiesa di Sta Maria
mente uscita il popolo dalla predica, et il giorno seg.o Sabbato
Gando ancora pubblicar come di sopra. f.to D. à Sta Maria et Sacrista
Luogo attacato alla muraglia di d.o Luogo, dove è solito, fatto il vulgo, e
molta gente tenea

Copia de Mandato del Nobile Gio: Marco
fatto [illegible]
[illegible]

Fabbr.a 9.a Genn.o 1799

Li sotto nominati sono li 6 soldati che
ogni sette giorni da Sand.o alla guardia
del Pal.o di Montec.o et questa mattina
sono arrivati et promette di andare ogni mese
alle sette guardie fino a tutti Luglio prossimo
avvenire

Paulo di Giulio Pennesi
Vitale di Dom.co Pennesi
Pietro di Leonardo dal Pianello
Andr.a di D.o da Framolle
Franc.o di Pier Rocca
Nicola di Dom.co Ant.o

tutti 6 sighe di mazzo di Montec.o et hanno di